

LA PIÙ GRANDE

BATTAGLIA MAI COMBATTUTA

 Grazie, Fratello Orman, il Signore ti benedica.

² Buon giorno, amici. Sono felice d'essere di nuovo qui stamani, e ritengo sia quasi un po' inaspettato per me stesso, e sono certo lo sarebbe per la congregazione. E stavo leggendo e... Grazie, sorella. E il Signore sembrò mettere qualcosa di piccolo sul mio cuore, da portare alla Chiesa, e ho pensato fosse tempo di farlo. E ora, questo...

³ Quando sono arrivato, e poi non sapendo che saremmo stati qui questa Domenica, ho annunciato d'avere un—un Messaggio per la Chiesa. E se Dio vuole, voglio recare questo Messaggio Domenica prossima. E durerà davvero molto, così forse non usciremo prima delle dodici e trenta, l'una, forse, se durasse così. È stato sul mio cuore per tanto tempo, e penso che devo al pubblico una risposta sul perché non sono stato attivo fuori nel campo. Ho predicato tutt'intorno, ma sono certo che ciò non è ben mai venuto fuori dove avrebbe dovuto. Perciò penso, che se il Signore vuole, Domenica prossima, voglio prendermi tempo ed esporre, la ragione e il perché, e farvi sapere, Scritturalmente, ciò che sta succedendo, vedete, la ragione di tutto ciò. Dal momento che, probabilmente andrò presto oltreoceano o da qualche parte. Adesso sto aspettando di vedere in quale direzione Egli mi chiamerà di andare. L'ultimo...

⁴ Circa tre sere fa, o due sere, ho ricevuto una telefonata verso mezzanotte; e si trattava di pregare per una donna che si trovava all'ospedale. E mi si telefonò, e venne detto: "Prega". E dimenticai il nome che mi diede, che... Disse che era un'amica per la Signora James Bell, nostra sorella della chiesa di qui, una sorella di colore, una brava donna molto fedele. Credo che il nome che mi fu dato fosse Shepherd. Così scesi dal letto e m'inginocchiai, e—e lo dissi a mia moglie. Lo squillare del telefono l'aveva svegliata. E dissi: "Dobbiamo pregare per la Signora Shepherd, una sorella che ha telefonato, che è amica alla Signora James Bell". Così pregammo per lei e tornammo a letto.

⁵ E poi verso le dieci o le undici, del giorno dopo, ebbi di nuovo una telefonata. Era Billy. E disse, che non si trattava della Signora Shepherd, disse che era la Signora Bell stessa, non l'amica della Signora Bell. "Era la Signora Bell, e si trovava molto grave in ospedale". E mi precipitai all'ospedale, ma lei se n'era andata. Il Signore aveva chiamato a Casa la Signora Bell.

⁶ La Signora Bell è stata una che fedelmente si riuniva qui con noi in chiesa, per anni. Suo marito, James, ed io lavoravamo assieme con mio padre, molti anni fa, fuori, inserendo...Inserivamo questi binari di raccordo, dalla Pennsylvania alla Colgate qui, tanti anni fa, credo trent'anni fa, o più. E noi amiamo la Sorella Bell. Era una persona magnifica.

⁷ E da quel che capisco lei ebbe un attacco acuto causato della condizione della vescica biliare, ed essi...Sul momento il suo medico che conosceva il caso molto bene era fuori città. E venne a vederla un nuovo medico, e—e le consigliò un'operazione d'emergenza, e lei non sopravvisse. E—e lei era...Penso che lei...Come capisco io, il suo medico abituale non le avrebbe prescritto la—l'operazione perché lei era tarchiata e la sua vescica biliare era in cattivo stato. E penso che vi avesse dentro dei calcoli o qualcosa, e—e il Signore era stato misericordioso. Aveva avuto quegli attacchi in precedenza, e il Signore se n'era preso cura tante volte. Ma capitò che fosse quel...Beh, se lo portiamo alla giusta misura, diremmo questo: Dio aveva chiamato la Sorella Bell, e quello è il modo in cui doveva essere presa, vedete.

⁸ E come lui mancò, mi persuase, che pensavo si trattasse della Signora...una Signorina Shepherd. Non conoscevo la Signorina Shepherd. Può darsi che stamani la signora sia qui, e se la guardo in faccia posso riconoscerla. Ma fu riferito che era una Signora Shepherd. E se tutto fosse fatto in quel modo, poiché se...Se avessi saputo che fosse stata la Signora Bell ad essere stata in quella condizione, probabilmente sarei andato laggiù e avrei interceduto subito per lei. E allora, vedete, che, forse Dio non voleva che lo avessimo fatto. Quindi, "Noi sappiamo che tutte queste cose cooperano per il bene di coloro che amano Dio".

⁹ E sono certo che la Sorella Bell amava il nostro Signore. Lei era una brava donna. Ora, lei è una di noi. Qui non abbiamo confini di colore. La famiglia di Dio non traccia confini di colore. Sia che siamo rossi, bruni, neri, o gialli, bianchi, non importa. Qualunque sia, siamo fratelli e sorelle in Cristo. E così noi—noi l'amiamo. E ci mancherà, al tabernacolo. Come mi mancheranno, quei grandi rudi "amen" della Sorella Bell, laggiù all'angolo. E portandola a casa lei parlava del Signore Gesù.

¹⁰ E se ben comprendo, non lo sapevo fino a pochi momenti fa, ma penso che il suo funerale deve essere tenuto proprio qui nella chiesa. [Il Fratello Neville dice: "Proprio così".—Ed.] Questo Martedì che viene al ["All'una".] l'una. E penso che tu ed io dobbiamo officiare ["Proprio così".] in questo servizio funebre.

¹¹ Ma in una congregazione, questa mattina siamo uno in meno. In rispetto alla nostra Sorella Bell, alziamoci in piedi un momento, mentre chiniamo i capi.

¹² Dio di vita, Colui che dà e toglie la vita; come Giobbe ab antico disse: “Il Signore dà e il Signore toglie; benedetto sia il Nome del Signore”. Alcuni anni fa, Tu hai mandato la Sorella Bell in mezzo a noi per essere una concittadina insieme a noi, della grande comunità di Dio. E Ti ringraziamo per ogni ispirazione che lei fu davanti a noi, come amava cantare e testimoniare, ed era così ripiena dello Spirito al punto che poteva acclamare e giubilare. E non si vergognava del Vangelo di Gesù Cristo, poiché, per lei, Esso era la Potenza di Dio a salvezza. Vediamo i suoi anni compiuti, e viene il tempo in cui noi tutti dobbiamo rispondere. E Tu l’hai tolta da noi, stamani, perché stia nella Tua Presenza. Perché, è vero che, quando ce ne andiamo da qui, siamo nella Presenza di Dio.

¹³ O Dio, noi Ti ringraziamo per tutto. Preghiamo che Tu benedica suo marito, mio amico, James; suo figlio, le sue figlie, tutti loro. Apprendiamo che suo figlio sta venendo in volo dalla Germania, dalle forze armate, per venire a casa, a rendere l’ultimo omaggio che può, sulla terra, alla sua mamma dipartita. Come deve palpitare il cuore del giovane stamani. Prego per lui, Signore. Dio benedicilo. Benedici Jimmy, e come lui è. . . Vederlo lavorare là fuori, e affaticarsi per ore, per guadagnarsi da vivere per la sua famiglia. E prego che la grande famiglia non sarà separata, ma che la ruota familiare sarà intatta in quel Paese all’altro lato.

¹⁴ Possiamo noi, Signore, stringerci ora l’armatura e la sbarra un po’ più salda, e uscire ora in battaglia, per lottare con una in meno di quanto eravamo una settimana fa. Preghiamo che Tu ci sostenga e ci fortifichi, e ci aiuti mentre proseguiamo, e un giorno possiamo noi tutti riunirci insieme di nuovo dall’altra parte. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁵ Ora, possa l’anima della nostra sorella dipartita riposare in pace. Vorrei dire che la predica del suo—suo funerale deve essere qui Domenica, ovvero Martedì, e vorremmo. . . Chiunque verrà è ben accetto a venire. Ritengo che il Fratello Neville qui ha le disposizioni. [Il Fratello Neville afferma—Ed.] E voi le avete. Ora, oggi io. . .

¹⁶ Vedete non ce ne sono molti. Se da qualche parte potesse essere portata una sedia per il Fratello e la Sorella Slaughter là in fondo. Ho ricevuto la tua telefonata, Sorella Slaughter, e sono andato a pregare per tuo. . . l’altra sorella Slaughter, la Sorella Jean Slaughter con quella febbre di coniglio, la tularemia. Certo lei è un caso grave, ma confidiamo in Dio che starà bene.

17 Ora, vogliamo leggere qualche Scrittura. E stamani voglio insegnare, prendendomi tempo, perché da quando sono tornato dall'Arizona, beh, la mia gola è un po' infiammata.

18 E ora, Domenica prossima non dimenticate, e penso che Billy ha già mandato per posta gli—gli annunci. E crediamo che sarà un servizio abbastanza lungo, perciò venite il più presto possibile. Vogliamo cominciare, verso le nove e trenta, ovvero voglio dire, le dieci. E può essere, ricordate, circa all'una o l'una-...forse, o le dodici e trenta, l'una, all'incirca, tre o quattro ore o più, mi piacerebbe prendere, e semplicemente prendere le Scritture. Portate la vostra matita e la carta e teneteli pronti. Se c'è qualche domanda, fatela, vedete, e forse possiamo spiegarla, fare ciò che possiamo per aiutare.

19 Ora, leggiamo prima alcune Scritture, ora. Ho tre punti nella Bibbia, che vorrei leggere. E il primo d'essi, se vi piacesse segnarlo, e se avete una matita. Voglio riferirmi, stamani a diversi testi che vorrei... o diverse Scritture, piuttosto, a cui vorrei riferirmi. La prima sarà Prima Pietro 5:8-10, Efesini 6:10-17, e Daniele 12:1-14. Ora, nel leggere, prendiamoci il nostro tempo.

20 E praticamente sono tutti seduti. Così, pochi stanno ancora in piedi, in fondo e al fianco. Ma cercheremo di finirlo il più presto possibile e vi facciamo uscire, poi pregheremo per i malati.

21 Abbiamo una piccola signora, che giace qui stamani, che è molto malata. Capisco che stava molto male ieri. E io—io stamani volevo prima che lei ascolti, prima che io preghi per lei. E conosco le condizioni della piccola signora. Ed è molto malata, ma noi abbiamo un Padre Celeste molto grande che ha più che vinto ogni malattia. E ho un—un piccolo...

22 Ho chiesto alla Signora Wood se volesse leggerlo, ma lei—lei era un po' riluttante a farlo. Un articolo, dove un dottore in medicina fu certamente sorpreso. Quando, lui era un critico della guarigione Divina e non permetteva neanche che nessuno ne parlasse nel suo ufficio; e pure la sua infermiera. Così capitò che lui ebbe una paziente che aveva un caso di cancro, un grosso cancro. Egli non voleva avere niente a che farci, così la mandò in un'altra clinica. Là essi non vollero avere niente a che farci, perciò la rispedirono indietro. Così essi... Oh, l'aveva al seno, ed era in una terribile condizione. E tutta la pelle era stata divorata. E il cancro era penetrato nel seno, nelle costole. Immagino che capite quel che intendo dire.

23 Essi presero il nostro piccolo amico medico della Norvegia seduto con noi stamani.

24 E lui aveva preparato tutto il suo materiale, perché diceva di—di sapere che lei voleva che l'operasse e le togliesse il seno.

Ed era un compito molto sanguinoso. E—e lui prese tutti i suoi tamponi e tutto. L'infermiera preparò la signora e l'introdusse nella sala operatoria, e poi tornò indietro a prendere pure gli strumenti, che sarebbero stati usati dal dottore e dal suo assistente per togliere il seno. E così avevano messo su di lei gli asciugamani e cose simili. E così iniziarono. . .

²⁵ Quando lui iniziò a girare intorno, suo marito volle sapere se poteva stare da un capo della stanza e pregare. Era un predicatore della santità. E sedette là accanto ai piedi del letto e pregava. Naturalmente, il medico non era molto ben soddisfatto di questo, sapete, che lui stesse là dentro. Ma purché lui non avesse guardato, e ciò non l'avrebbe offeso, ebbene, “Ritengo che andava bene; non sarebbe—non sarebbe venuto meno”.

²⁶ Così mentre era seduto, pregando, là nella stanza venne un tremolio. E il medico si gira pure per andare, coi suoi strumenti per iniziare a togliere il seno. Egli levò tampone dopo tampone. Sul seno non v'era neanche un graffio; Neanche un graffio. Egli disse: “S'è—s'è. . . s'è tolto?” E cominciò. . . E l'infermiera diede la sua testimonianza. Tutti e due finirono per diventare pentecostali, riempiti con lo Spirito Santo, servendo il Signore. Neanche un graffio!

²⁷ Lo stesso Dottor Holbrook e l'infermiera, testimoniarono, dissero: “Un minuto prima là, c'era la—la donna distesa e l'enorme cancro tutto spinto fuori sul suo seno. E un minuto dopo, non c'era neanche un graffio dov'era stato tolto”. Questo è uno dei nostri bravi dottori in medicina qui in America. Disse che fu convinto proprio allora. Eppure lui era diacono di una chiesa. Vedete?

²⁸ Vedete, la gente pensa che la chiesa è qualcosa a cui solo si va, ed è: “Oh, tu vai là per imparare a essere buono, o qualcosa così”. Non è così, amico. No. Dio è Dio. Egli è tanto grande oggi come lo era, Lo è sempre stato. E sarà sempre lo stesso. E Lui è un. . . Noi Lo amiamo.

²⁹ Ora, vogliamo leggere ora da Prima Pietro al 5° capitolo, l'8° e 10° versetto, con cui cominciare.

Siate sobri, vegliate; perciocché il vostro avversario, il Diavolo, . . . leon ruggente, va attorno, cercando chi egli possa divorare.

Al quale resistete fermamente in . . . fede; sapendo che le medesime sofferenze si compiono nella vostra fratellanza che è per lo mondo.

Or l'Iddio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua eterna gloria in Gesù Cristo, dopo che avrete voi sofferto per poco tempo, esso vi renda compiuti, vi stabilisca, forza, e vi fondi.

³⁰ Quanto sia lodato Dio! Ora, nel Libro d'Efesini. Vorremmo sfogliare qui al Libro d'Efesini, al 6° capitolo, e vorremmo leggere il 10° fino al 17° versetto, che ho annotato.

Nel rimanente, fratelli miei, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua possanza.

Vestite tutta l'armatura di Dio, per poter dimorar ritti contro alle insidie del diavolo.

Conciossiacché noi non abbiamo il combattimento contro a sangue e carne; ma contro a' principati, contro alle potestà, contro a' rettori del mondo e delle tenebre di questo secolo, contro agli spiriti maligni ne' luoghi celesti.

Perciò, prendete voi stessi tutta l'armatura di Dio, acciocché possiate contrastare nel giorno malvagio; . . . aver compiuta ogni cosa, restar ritti in piè.

Presentatevi adunque al combattimento, cinti di verità intorno a' lombi. . . vestiti dell'usbergo della giustizia;

E avendo i piedi calzati della preparazione dell'evangelo della pace.

Sopra a tutte le cose, . . . lo scudo della fede, col quale possiate spegnere tutti i dardi infocati del maligno.

Pigliate ancora l'elmo della salute; e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

³¹ Ora, di là nel Libro di Daniele vorrei leggere dell'altro. Ora, Daniele al 12° capitolo. Voglio iniziare al 1° e leggerne una—una parte abbastanza lunga, quattordici versetti.

Or in quel tempo si leverà Micael, quel gran principe, che sta per li figliuoli del tuo popolo; e vi sarà un tempo di distretta, qual non fu giammai, dacché questo popolo è stato nazione, fino a quel tempo; e in quel tempo, d'infra il tuo popolo sarà salvato; chiunque si troverà scritto nel libro.

E la moltitudine di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglierà; gli uni a vita eterna, . . . altri a vituperi, e ad infamità eterna.

E gl'intendenti risplenderanno come lo splendore della distesa; e quelli che avranno rivolti—rivolti molti alla giustizia, risplenderanno come le stelle, in sempiterno.

Or tu, Daniele, serra—serra il . . . libro, infino al tempo della fine; allora molti andranno attorno, e la conoscenza sarà accresciuta.

Poi io, Daniele, riguardai, ed ecco, altri due . . . in piè: l'uno di qua sopra l'una delle ripe del fiume, e uno sul . . . di là sopra l'altra.

E l'uno d'essi disse all'uomo vestito di panni lini, il quale era sopra le acque del fiume: Quando sarà infine il compimento di queste . . . maraviglie?

Ed io udii l'uomo vestito di panni lini, ch'era sopra le acque del fiume, il quale, levata la man destra, e la sinistra, al cielo, giurò per Colui che vive in eterno, che . . . queste cose sarebbero compiute, infra un tempo, del tempo, e la metà di un tempo; e allora, che colui avrebbe finito di dissipar le forze del popolo santo.

³² Credo che mi fermerò proprio là. Voglio prendere un testo, se fosse chiamato testo, da estrarre da questo, per trarre questa conclusione de: *La Più Grande Battaglia Mai Combattuta*. Ecco ciò che voglio usare come testo.

³³ Ora, come è capitato che ho preso questo per testo per questa mattina. Noi siamo tornati proprio ora; un paio di amministratori qui della chiesa, ed io stesso, eravamo in Arizona. E siamo usciti, in realtà, per avere una riunione a Phoenix, col Fratello Sharrit al suo tabernacolo. Ma quando scoprii che un—un fratello era in città, per tenere dei servizi in una tenda, ebbene, allora mi sentii un po' riluttante di tenere una riunione. Pensai che forse l'avrei tenuto la Domenica pomeriggio, affinché nessuno fosse infastidito nelle proprie chiese. Ma, scoprii, che aveva pure dei servizi Domenica pomeriggio. e fui un—un po' preoccupato di tenere un servizio.

³⁴ E così noi fratelli, invece di continuare durante il giorno, poiché eravamo fuori a caccia, entrammo in città, e ci preparammo e andammo ai servizi del Fratello Allen. Il Fratello A. A. Allen stava avendo dei servizi. Così andammo ai servizi, e il Fratello Allen predicò un potente sermone. Passammo un—un tempo, un buon tempo ascoltando il Fratello Allen, ascoltando i—i cantori, e così via, come essi cantavano, e giubilavano, e avevano un grande servizio.

³⁵ Poi abbiamo visto, lungo tutto il percorso, la mano del Signore. Ovunque andavamo il Signore Gesù Si trovava con noi. E c'è qualcosa riguardo a stare fuori a te stesso, fuori nei deserti. C'è qualcosa riguardo a ciò, se stai solo in quel modo, c'è qualcosa che ti attira. Questa è, credo io, è una ragione per cui mi piacciono quei posti all'aperto. Ci si allontana dalla potenza del nemico, tanto che ne abbiamo qui.

³⁶ Un diavolo è quasi inoffensivo a meno che non può avere qualcosa in cui introdursi, lui lo è. Ricordate quei diavoli che furono cacciati via da Legione, essi l'avevano? Essi volevano

fare altro danno, perciò vollero andare nei porci. Quindi, i diavoli devono avere qualcosa in cui introdursi, qualcuno attraverso cui operare.

³⁷ E questo è pure il modo in cui agisce Dio. Egli deve averci. Lui conta su di noi, per operare attraverso di noi.

³⁸ E mentre eravamo in viaggio molti vennero con dei sogni. E il Signore Gesù non venne mai meno, ma ne dava l'interpretazione corretta, ed era così, esattamente in quel modo.

³⁹ E poi Lui ci fu benevolo, a guidarci alla selvaggina, e dirci dove si trovava. E sapete, stare intorno così, è proprio meraviglioso. La sera ci disponevamo presso al fuoco del bivacco, lontano da tutti per miglia e miglia e miglia, e guardavamo il—il guizzare del fuoco di bivacco intorno ai margini pietrosi. E, oh, era straordinario!

⁴⁰ Un fratello là, che aveva avuto dei guai con sua moglie, che aveva. . .Anni fa, lei aveva sollevato la testa in una riunione, dove tenevo il servizio. E avevo chiesto loro di tenere chinato il capo; c'era un cattivo spirito che non voleva lasciare una—una donna, sul palco. E la signora, proprio irriverente, alzò lo stesso la testa. E lo spirito lasciò la donna, sul palco, e andò da lei. E questo è intorno ai quattordici anni fa, e la signora è stata in grave condizione, tanto, anche mentalmente, al punto che fa cose che non sono neppure corrette. Per esempio, lasciò il suo stesso marito, se ne andò e sposò un altro uomo mentre viveva con suo marito; sosteneva di non sapere cos'aveva fatto. E così essi—essi provarono a esaminarla per questo. Cos'è che si chiama, quando si. . . Amnesia? Essa. . . My, quel che mai è quel nome. Credo sia giusto, dottore. Ma non era così. Si trattava d'uno spirito. E lei. . . E la signora era una mia buon'amica. Ma da quella sera in poi, deliberatamente mi odiò. Naturalmente, potete vedere perché avvenne.

⁴¹ Ma poi quando suo marito venne, e c'inginocchiammo nella camera per pregare, allora lo Spirito Santo scese. Allora era finito. Poi quella notte Egli apparve a suo marito, in un sogno. Lui ritornò con un sogno; pensava fosse uno scherzo. Venne a scoprire che era la vera risposta alla guarigione di sua moglie. Come ha agito lo Spirito Santo!

⁴² Andammo a Tucson, col Fratello Norman e loro, e là il Signore cominciò a operare di nuovo con grandi cose potenti e a rivelare cose.

⁴³ Una sera, ci fu qualcosa che mi attirò a questa conclusione qui, stavo col Fratello Wood e il Fratello Sothmann. E noi eravamo. . .Erano verso le dieci di sera, ed avevo alzato lo sguardo verso il cielo, e un gran timore venne su me. E dissi: "Guardate! Tutta quella grande schiera celeste!" E dissi: "Tutto è in perfetta armonia".

44 E il Fratello Wood disse: “Guardare due piccole stelle così strette insieme, che, la fanno sembrare una luce”.

45 Dissi: “Ma, sai, Fratello Wood, secondo la scienza, in quell’Orsa, l’Orsa Minore, l’Orsa Maggiore, quelle stelle non sembrano distanti che due pollici; ed esse sono più lontane l’una dall’altra di quanto lo siamo noi da loro. E se esse si avviassero verso questa terra a migliaia di miglia all’ora, ci vorrebbero centinaia e centinaia d’anni perché esse raggiungessero la terra”. E dissi: “In tutto questo grande sistema immenso qui, eppure ci dicono che guardano attraverso delle lenti, possono vedere a distanza di centoventi milioni d’anni luce, molto distante; e ci sono ancora lune e stelle. E—eppure le ha fatte tutte Dio. E Lui risiede nel mezzo d’esse”.

46 Dissi: “Da qualche parte lì dentro, m’avevano fatto notare, una volta in un osservatorio, lo zodiaco; che comincia con la vergine, passando per l’epoca del cancro, e giù fino all’ultima che era il leone, Leo il leone. La prima venuta di Cristo, tramite la vergine; la seconda venuta, tramite il Leone della tribù di Giuda”. E dissi: “Ho cercato del mio meglio per vedere quello zodiaco, e non riesco a vederlo. Eppure, è là. Quelli che sono addestrati, sanno che c’è. Giobbe lo vide. Gli uomini lo guardavano. Un tempo era una Bibbia. Ma in quell’intera grande massa di milioni e miliardi di—d’anni luce, Dio siede nel mezzo di tutto ciò, e guarda giù. Paolo è là. Mia madre è là, da qualche parte, che guarda giù”.

47 E riflettevo sull’ordine di quella schiera celeste, nessuna di loro è fuori posto. Ognuna mantiene perfettamente il suo tempo. Il grande esercito di Dio! Pensavo ai soldati; che se a quella luna capitasse d’uscire dall’ordine, la terra sarebbe ricoperta d’acqua in pochi minuti. La terra sarebbe com’era quando Dio decise di usarla, per averci qui su di essa. “Essa era informe, e vuota, e tenebre, e acqua erano sull’ampiezza della terra”. E se quella luna mai si spostasse, farebbe di nuovo la stessa cosa. Quando la luna oscilla un po’ lontano dalla terra, le maree salgono. Quando cala, segue la marea. È il grande esercito di Dio. Quando pensavo al... quel che è il grande esercito lì.

48 Ora, andammo a letto. E allora cominciai a pensare che nessuna di quelle esce fuori dal suo posto. Stanno tutte a posto. E se c’è un movimento di loro, da qualche parte, è per una causa e avrà effetto su questa terra. Ora noi ne vediamo i risultati, di alcune di loro che si spostano dentro i loro punti diversi. È efficace. Ha effetto su ogni cosa.

49 E riflettei, allora, che se quella grande schiera celeste, di quel genere, deve mantenere il suo posto per fare tutto nell’ordine, che ne è del disordine della schiera terrestre? Quando uno esce dall’ordine, butta fuori orbita tutto il sistema!

L'intero programma di Dio viene sconvolto quando un membro esce dall'ordine. Noi dovremmo continuamente sforzarci per mantenere l'ordine dello Spirito.

⁵⁰ E stamani, vorrei, per Dio, che portassimo questo a un vero servizio di guarigione, affinché potessimo tenere questa parte... questo gruppo che abbiamo raccolto sotto il tetto stamani, in una tale armonia, che lo Spirito Santo ponga ogni membro del Corpo, che è qui stamani, in una tale armonia, al punto che ci sia una tale guarigione spontanea dell'anima e del corpo, se solo terremo le nostre posizioni.

⁵¹ Ora, come dissi al principio, questa signora che aveva il cancro che il Dottor Holbrook toglie... doveva togliere. Ora, l'Iddio che causò che il rumore vibrante entrasse in quella clinica e togliesse quel cancro senza neanche lasciare un graffio, non sapete che quello stesso Dio è qui? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] È la sola cosa che Lui aspetta, è che il Suo—Suo esercito prenda la sua posizione, come le stelle, prendono la posizione.

⁵² Ora, sapete che abbiamo avuto guerre dopo guerre, e rumori di guerre? E se la terra resiste avremo molte altre guerre. Ma vi rendete conto che ci sono in realtà solo due potenze in tutto l'universo? Di tutte le nostre differenze tra le nazioni, e le differenze tra l'un l'altro, eccetera, sale tutto a due potenze. Ci sono solo due potenze, e ci sono solo due regni; due potenze, e due regni. Tutto il resto, delle piccole cose minori, sono connesse o all'una o all'altra di quelle potenze. E quelle potenze sono la potenza di Dio e la potenza di Satana. Ecco ciò che... Ogni guerra, ogni disordine, tutto ciò che capita, o è controllato dalla potenza di Dio o dalla potenza di Satana, perché quelle sono le sole due potenze che ci sono. E quelle sono la potenza della vita e la potenza della morte. Ora, quelle sono le uniche due potenze.

⁵³ E Satana può solo... La potenza che lui ha, è la potenza di Dio pervertita. Non è una vera potenza. È una perversione della potenza di Dio, tutto quello che Satana ha. La morte è solo una vita pervertita. Una bugia è solo la verità detta male. Capite? L'adulterio è un—un atto adoperato male, un atto giusto adoperato male. Capite? Tutto ciò che Satana ha è qualcosa che fu pervertito, ma è una potenza.

⁵⁴ E oggi, noi stiamo seduti qui, e ci controllerà l'una o l'altra potenza. Quindi buttiamo fuori il male. Prendiamo la nostra posizione come le stelle dei cieli.

⁵⁵ Come dice la Bibbia: "Stelle erranti", nel Libro di Giuda, "schiumanti le loro brutture". E noi non vogliamo essere stelle erranti; ci chiediamo se *questo* è giusto, ci chiediamo se *quello* è giusto, ci chiediamo se avverrà, ci chiediamo come potrebbe

essere. Non errate. Restate come quelle stelle del cielo, come un vero soldato al suo posto di dovere. Restate là credendo! Vita e morte.

⁵⁶ Ora, un esercito, quando un esercito veramente, una nazione si prepara ad andare contro un'altra nazione, prima dovrebbe mettersi a sedere e calcolare cos'è giusto e sbagliato, e se sono capaci d'andare contro la nazione vicina o no. Gesù lo insegnò. E se la gente facesse questo, se le nazioni si sedessero, e si fermassero e pensassero quelle cose, da entrambi i lati, non avremmo più guerre.

⁵⁷ Ora, scopriamo, che se un uomo non fa così, se i capi militari della nazione non si mettono prima a sedere, e non calcolano e vedono se hanno ragione, e se i loro motivi e obiettivi sono giusti, e se hanno forza e potenza a sufficienza per vincere l'esercito vicino, allora sono sicuri di perdere.

⁵⁸ Ecco dove il generale Custer commise il suo errore fatale. Il Generale Custer, come lo comprendo io, aveva ordini dal governo, di non addentrarsi nella terra dei Sioux, perché per loro era un tempo religioso. Era un tempo di adorazione. Essi stavano tenendo una festa. Ma Custer si era ubriacato, e pensava che l'avrebbe fatto lo stesso. Ordini o non ordini, ci sarebbe andato. E allora effettivamente spararono ad alcuni uomini innocenti, gli spararono. Penso che ne colpirono alcuni. Si trattava di esploratori andati a caccia fuori per cibo, per nutrire il loro—loro popolo mentre era in adorazione. E Custer, nel passare li vide e pensò che davano addosso alla loro fiancata, e così spararono a questi esploratori. E questi esploratori la scamparono e tornarono indietro. Cosa fecero? Si armarono, ed eccoli arrivare. E quella fu la fine del Generale Custer, perché lui prima non si sedette a riflettere.

⁵⁹ Lui non aveva niente a che fare là. Non aveva nessun diritto di stare là. Aveva comunque spinto gli Indiani dalla Costa Est fino in fondo oltre l'Ovest. E avevano un trattato, ma lui spezzò il trattato. E quando spezzò il trattato, allora perse la battaglia.

⁶⁰ E così, un esercito, prima, nel prepararsi per la battaglia, prima devono esserci dei soldati scelti. Essi devono essere vestiti per il combattimento. Devono essere addestrati per il combattimento.

⁶¹ E credo che la più grande battaglia che fu mai combattuta è ora pronta a entrare in azione. Credo che Dio ha selezionato i Suoi soldati. Credo che Lui li ha vestiti, addestrandoli. E il fronte di battaglia è ora fissato, si prepara a cominciare.

⁶² Questa prima grande battaglia che fu mai combattuta cominciò nel Cielo, quando Michael e i Suoi Angeli lottarono

contro Lucifero e i suoi angeli. Essa prima cominciò, la prima battaglia fu in Cielo. Perciò, il peccato non ebbe origine sulla terra, ebbe origine in Cielo.

⁶³ E poi fu buttato giù dal Cielo, buttato fuori dal Cielo, sulla terra, e cadde sugli esseri umani. Allora la battaglia, di angeli, divennero battaglie umane. E Satana venne per distruggere la creazione di Dio, quel che Dio aveva creato perché fosse per Sé. Lui, Satana, era venuto a distruggere. Ecco qual era il suo scopo, doveva distruggerlo. Poi la battaglia iniziò qui sulla terra, e iniziò in noi, e da allora è stata furiosa.

⁶⁴ Ora, prima che una battaglia possa essere messa in posizione, si deve prima scegliere un terreno d'incontro, o un luogo dove la battaglia deve essere combattuta, un luogo scelto.

⁶⁵ Nella Prima Guerra Mondiale, i luoghi dove combatterono furono così disposti nella terra di nessuno. E devono avere un posto scelto.

⁶⁶ Come Israele quando andò a far guerra ai Filistei, c'era un—un—un colle su ciascun lato dove si riunivano. Ed ecco dove Golia uscì e sfidò le armate d'Israele. Ecco dove Davide lo incontrò, nella valle quando passò il ruscello che scorreva tra i due colli, dove prese le pietre.

⁶⁷ Deve esserci un luogo scelto. E in questo, c'è un—un campo comune, la terra di nessuno, e combattono *qui* in questo luogo. Non si combatte uno *quassù*, e uno *quaggiù*, e uno che corre *qua* sopra. C'è un fronte di battaglia dove s'incontrano e provano le loro potenze, dove ogni esercito prova la sua forza contro l'altro esercito, un luogo comune d'incontro. Ora, non mancate questo.

⁶⁸ Quando questa grande battaglia ebbe inizio sulla terra, dovette esserci un luogo d'incontro comune. Dovette esserci un luogo scelto perché la battaglia avesse inizio, e perché la battaglia infuriasse. E quei campi di battaglia cominciano nella mente umana. Ecco dove inizia la battaglia. La mente umana fu scelta come luogo di battaglia, dove fu iniziata, ed è la ragione che quelle decisioni sono fatte dalla mente, il capo. Ora, mai cominciarono da qualche organizzazione. Mai cominciarono da un aggeggio meccanico. I campi mai cominciarono là. Perciò, l'organizzazione non può mai, mai compiere l'opera di Dio, perché i campi di battaglia, dove dovete incontrare il vostro nemico, sono nella mente. Dovete fare la vostra scelta. Ciò vi viene incontro.

⁶⁹ Desidero che questa ragazzetta qui, che è molto malata, sia sicura di sentire ora questo, molto attentamente.

⁷⁰ Le decisioni vengono fatte nella mente, il capo. Ecco dove Satana vi viene incontro, e le decisioni ci sono, perché Dio ha fatto l'uomo in quel modo.

⁷¹ Ora, io ho (se guardaste qui la mia nota) una piccola mappa tracciata. Non molto tempo fa la tenevo su . . . la tenevo sulla bacheca. L'essere umano è composto proprio come un chicco di frumento. Esso è un seme. E l'essere umano è un seme. Fisicamente, tu sei il seme di tuo padre e tua madre; e la vita proviene dal padre, la polpa proviene dalla madre. Così, i due, insieme, l'ovulo e il—il sangue, si uniscono. E nella cellula sanguigna c'è la vita. E dentro là inizia a svilupparsi formando il—il bambino. Ora, ogni seme ha all'esterno un involucro; l'interno è polpa, e l'interno della polpa è il germe di vita. Ebbene, ecco come siamo fatti. Noi siamo corpo, anima e spirito. L'esterno, il corpo, l'involucro; l'interno di ciò, la coscienza e così via, è l'anima; e dentro l'anima, è lo spirito. E lo spirito dirige tutto il resto.

⁷² Ora, se volete, quando arrivate a casa, sedetevi e tracciate tre piccoli cerchi. Scoprirete che quel corpo esteriore ha cinque sensi da cui è contattato, e cioè, vista, gusto, tatto, odorato, udito. Questi sono i cinque sensi che controllano il corpo umano.

⁷³ La parte interna del corpo è l'anima, e quell'anima viene controllata da immaginazioni, coscienza, memoria, ragioni e affetti. Questa è la cosa che controlla l'anima.

⁷⁴ Ma, lo spirito, ha solo un senso. Lo spirito . . . Oh, comprendiamolo. Lo spirito ha un senso, e quel senso che lo domina è, o è la fede o il dubbio. Questo è esatto. E c'è solo un accesso a ciò, cioè la libertà di scegliere. Potete accettare il dubbio o potete accettare la fede, quello su cui volete influire. Perciò, Satana iniziò dalla parte principale, per indurre lo spirito dell'uomo a dubitare della Parola di Dio. Dio cominciò dalla parte principale, a mettere la Sua Parola in quello spirito. Eccovi. Ecco ciò che lo compie.

⁷⁵ Se proprio ora questa chiesa potesse essere messa assieme e tenuta unita tale che ogni persona fosse d'un accordo, senza nessuna ombra di dubbio da nessuna parte, entro altri cinque minuti non ci sarebbe una persona debole in mezzo a noi. Non ci sarebbe nessuno qui che desideri lo Spirito Santo senza che Lo riceva, se voi poteste solo arrivare a quella certa cosa stabile. Ora, ecco dove comincia la battaglia, proprio nella vostra mente, se volete.

⁷⁶ Ora ricordate, non si tratta ora della Scienza Cristiana, ora, la mente sulla materia. Ciò non ha . . . La mente accetta la Vita, che è la Parola di Dio, e là reca la Vita. Solo il vostro pensiero non lo fa. Ma, la Parola di Dio, portata nel canale del vostro pensiero. Capite? Non si tratta del pensiero, come lo ritiene la Scienza Cristiana, la mente sulla materia. No. Non è questo.

⁷⁷ Ma la vostra mente lo accetta. Lo afferra. Da che cosa è controllata la vostra mente? Dal vostro spirito. E il vostro

spirito afferra la Parola di Dio, e questa è la cosa che ha la Vita in Sé. Essa reca Vita in voi. Oh, fratello, quando ciò ha luogo, quando la Vita discende quel canale, in voi, la Parola di Dio viene manifestata in voi. “Se dimorate in Me, e le Mie Parole dimorano in voi, allora chiedete quel che volete e vi sarà fatto”.

⁷⁸ Cosa fa allora questo? Dal centro del cuore, che è l'anima, da lì esce, alimentando ogni canale. Il guaio di ciò è che ce ne stiamo *qui* con un mucchio di dubbi cercando, d'accettare quel che c'è *là* fuori. Dovete fermare questo; e discendere quel canale con la vera Parola di Dio, e allora esce da sé automaticamente. Si tratta di ciò che sta all'interno. Ecco la cosa che conta, è l'interno.

L'approccio di Satana è dall'interno.

⁷⁹ Ora, tu dici: “Io non rubo. Non bevo. Non faccio queste cose”. Ciò non ha nulla a che farci.

⁸⁰ Vedi, si tratta dell'interno. Non importa quanto sei buono, quanto sei morale, quanto sei sincero, quelle cose sono rispettate. Ma Gesù disse: “Se un uomo non è nato di nuovo”. Vedi? Deve esserci qualcosa che accade all'interno. Diversamente, è un'imitazione artificiale, perché giù nel tuo cuore tu desideri farlo lo stesso. Non può essere artificiale. Deve essere reale.

⁸¹ E c'è solo un accesso per cui può venire giù, ed è per la libertà di scegliere, che è entrata nell'anima tramite i tuoi pensieri. “Come un uomo pensa, nel suo cuore, così lui è”. “Se dite a questo monte: ‘Spostati’, e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che ciò che avete detto verrà a compiersi, potete avere quel che avete detto”. L'afferrate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Eccovi. Capite? Ecco i campi di battaglia. Se prima solo capiste che ebbe inizio.

⁸² Siamo così ansiosi di vedere compiute delle cose. Siamo così ansiosi di fare qualcosa per Dio. Questa piccola signora non è... è ansiosa, senza dubbio, è ansiosa di vivere. Ella vuole essere sanata. Ci sono altri qui che vogliono essere sanati. E quando sentiamo di quel caso, come il dottore, la risurrezione del morto, le grandi cose potenti che il nostro Dio ha fatto, allora siamo ansiosi. E la faccenda di questo è, che ci sforziamo d'arrivarci mediante questi sensi, per avere un punto d'appoggio qui di qualcosa, come la coscienza.

⁸³ Tante persone, molte volte, hanno interpretato male la Parola, e io sono stato capito male per questo, per fare le chiamate all'altare. Dissi: “Non tenevo molto alla chiamata all'altare”, non intendendo che non dovrete fare una chiamata all'altare.

⁸⁴ Ma qualcuno prende ad uno per il braccio e dice: “Oh, Fratello John, lo sai? Io e te siamo stati vicini tutto questo

tempo. Vieni quassù all'altare, mettili giù". Che sta facendo lui? Vorrei avere qui una lavagna, potrei mostrarvi ciò che lui sta facendo. Sta cercando di operare attraverso la sua anima, sui sentimenti d'amicizia. Questo non va. Non è quello l'accesso. Certo che non lo è.

⁸⁵ Forse lui sta operando in (cosa?) un ricordo, attraverso il senso della sua anima. "Oh, Fratello John, avevi una mamma meravigliosa. Ella è morta tanto tempo fa". Un ricordo! Vedete? Non si può fare così.

⁸⁶ Deve venire per la linea della libertà di scegliere. Tu, te stesso, lascia che la Parola di Dio... Tu non vieni perché tua madre era una brava donna. Non vieni perché sei un buon vicino. Vieni perché Dio ti chiama a venire, e tu Lo accetti sulla base della Sua Parola. Quella Parola è ciò che significa tutto. Quella Parola! Se puoi sbarazzarti di tutto, di tutta la coscienza, di tutti i sensi, e lasci entrare solo la Parola, quella Parola produrrà esattamente.

⁸⁷ Vediamo qui con che cosa Essa è coperta? Dite: "Beh, ora", dite: "Beh, queste, la coscienza e i sensi, e così via, non hanno niente a che farci, Fratello Branham?" Certamente, hanno a che farci. Ma se lasciate che la Parola entri e La coprite con la coscienza, allora non può crescere; sarà una parola deformata.

⁸⁸ Avete mai visto un buon chicco di granoturco seminato nel terreno, e ci fate cadere un bastone sopra? Esso crescerà storto. Qualsiasi vite, qualsiasi cosa che spunta, crescerà storta, perché qualcosa l'ha ostacolata.

⁸⁹ Beh, ecco cosa non va con la nostra Fede pentecostale oggi. Abbiamo lasciato che molte cose La ostacolino, la Fede che ci è stata insegnata, lo Spirito Santo che è vissuto in noi. Abbiamo permesso troppe cose, guardando qualcun altro.

⁹⁰ E il Diavolo prova sempre a indicarvi il fallimento di qualcuno, ma tenta di tenervi lontano dalla vera testimonianza che è genuina. Talvolta egli vi indicherà un'ipocrita, che è venuto fuori imitando qualcosa. Non l'ha fatto, perché stava imitando. Ma se viene dalla vera fonte della Parola di Dio: "Cieli e terra passeranno ma la Mia Parola non può passare". Essa deve restare là.

Lo vedi, sorella?

⁹¹ Deve essere accettato nella mente, poi è creduto col cuore. Allora la Parola di Dio diventa una realtà, allora ogni senso dell'anima e del corpo sono proprio ben puliti con lo Spirito Santo. Allora il vostro senso di Dio, la vostra coscienza di Dio, tutto ciò che è pio, sgorga attraverso voi. Non c'è un dubbio da nessuna parte. Non c'è nulla che può insorgere.

⁹² Non c'è niente che può venir fuori nella memoria, e dire: "Beh, mi ricordo che la Signorina Jones cercò di confidare in

Dio, e la Signorina *Tal dei tali*. La Signorina Doe una volta cercò di fidare in Dio per guarire, ed è venuta meno”. Capite?

⁹³ Ma se quel canale è stato pulito ed è stato purgato, ed è stato riempito all'interno con lo Spirito Santo, ciò neanche viene nella memoria, non importa della Signorina Jones e di ciò che lei ha fatto. Si tratta di te e Dio, insieme, e nessun altro che voi due. Eccovi. Ecco la tua battaglia. Uccidilo al principio. Fermalo di colpo nel suo percorso. Non si tratta di quanto a lungo puoi fare perdurare la guerra. Si tratta di fermarla subito!

⁹⁴ Se verrete, e terrete quei ricordi, e la coscienza, eccetera, di cui pensate: “Beh, potrei venir meno. Forse non è giusto”. Non fatelo affatto.

⁹⁵ Gettate via tutto e aprite il canale, e dite: “Dio, la Tua Parola è Eternamente vera, ed Essa è per me. Se tutta la chiesa vien meno, se tutto il mondo vien meno, io però non posso venir meno, perché prendo la Tua Parola”. Ecco la battaglia. Ecco la faccenda.

⁹⁶ Perché l’Iddio Onnipotente toglierebbe un cancro dal petto di una donna, senza un graffio, e lascia che un bambino giaccia e muoia? Nossignore.

⁹⁷ Una ragazzetta venne qui non molto tempo fa, dalla scuola superiore. Sua madre mi telefonò, disse: “Fratello Branham, mia figlia ha il male di Hodgkin”. Cioè il cancro, che si forma in noduli. E i medici presero un frammento da una lesione della sua gola, lo spedirono, e si trattava precisamente del male di Hodgkin.

⁹⁸ Così lui disse: “Il prossimo nodulo che spunta, le può troncargli il cuore. Quando succede, ella è perduta”. Disse: “Ella non ha... Il modo in cui stanno spuntando, ella ha da vivere all’incirca tre mesi”.

⁹⁹ La mamma disse: “Cosa devo fare? La rimando a scuola?”

¹⁰⁰ Disse: “Gliela lasci andare, perché probabilmente morirà all’improvviso”. E disse: “Gliela lasci semplicemente andare e vivere una vita normale, quanto possibile. Non le dica niente”.

Così la signora mi disse: “Che devo fare?”

¹⁰¹ Dissi: “Portala quassù e mettila nella fila di preghiera”. E dissi: “Vieni insieme a lei”. Sentii una leggera strana sensazione.

¹⁰² E quel mattino quando la ragazzetta venne con le labbra che sembravano azzurre di cosmetico, e come esse fanno a scuola. E—e la piccola creatura si avvicinò. Io non sapevo chi lei fosse; mi dovevano chiamare al telefono. La presi per mano. Dissi: “Buon giorno, sorella”. Eccola là. Era lei. Giusto

in pochi momenti abbassai lo sguardo verso sua madre e le vidi entrambe senza Dio, senza Cristo. Dissi: “Come potete aspettarvi guarigione su queste basi? Volete accettare Gesù Cristo come vostro personale Salvatore?” Dissi: “Volete venire a questa vasca qui ed essere battezzate nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati?”

Esse dissero: “Vogliamo farlo”.

¹⁰³ Oh, sapete cosa avvenne. La donna forse è seduta qui stamani. Molti di voi conoscono il caso. Il Fratello Mike Egan, uno degli amministratori di qui, assistette al caso. È avvenuto circa quattro o cinque anni fa. La ragazzetta fu riportata dal medico, in lei non fu trovata nemmeno una traccia del male di Hodgkin.

¹⁰⁴ Di che si trattava? Si doveva aprire prima il canale. Si deve piazzare il Soldato, lo Spirito Santo, sul fronte di battaglia, che prende la Parola di Dio. Egli è la Parola. E sta là, non c'è niente dunque che Lo fermi. Non c'è niente. Tutti gli altri canali sono puliti. Proprio come una vecchia caldaia con il condotto otturato; se vi accendete il fuoco, farà scoppiare il vostro aggeggio. Ecco cosa non va con tanti Cristiani distrutti da una esplosione, è perché non ripuliscono i canali, non puliscono l'interno. Dovete pulire ciò, coscienza, memoria, pensieri, mettere da parte tutto, e dall'interno venir fuori, con quella Parola di Dio non adulterata, che è la Verità.

¹⁰⁵ Non importa se oggi diecimila muoiono su *questo* lato, confidando; diecimila muoiono domani su *quel* lato, confidando; ciò non ha nulla a che fare con me. Io sono il singolo. Sono quello che sta confidando. Sono quello che lo crede. E vediamo là dietro, se allora volevamo aprire i nostri canali, se possiamo e vediamo. Noi troviamo *questo* e *quello*, e *questo* e *quello*, migliaia di loro, che l'attestano.

¹⁰⁶ Ma il diavolo tenterà proprio di ritornare. Vedete, se lui può minimamente entrare là, proprio allora lui ha sbaragliato il vostro esercito.

¹⁰⁷ Se avete i vostri sensi: vista, gusto, tatto, odorato e udito, essi vanno bene, ma non confidate in essi se non concordano con la Parola. Essi vanno bene, ma se sono in disaccordo con la Parola, non date loro ascolto. Ora, immaginazioni, coscienza, ricordi, ragioni, e affetti, vanno benissimo se sono d'accordo con la Parola. Ma se il vostro affetto non concorda con la Parola, disfatevene. Farestes scoppiare subito un condotto. Capite? Se la vostra ragione non concorda con la Parola allontanatevene. Proprio così. Il motore. . . Se la vostra memoria, se le vostre fantasie, se la vostra coscienza, tutto, non concorda con Quella che è all'interno, sbarazzatevene.

¹⁰⁸ Che avete dunque? Avete un sistema solare. Alleluia! È che, Dio dispose le stelle in ordine e disse: “State sospese là finché

vi chiamo!” Esse restano là. Niente le sposterà. Quando Dio può ottenere un uomo nelle Sue mani, al punto che può avere i sensi, la coscienza, tutto ripulito, finché ciò può stare con Dio di dietro, nello spirito; non c'è diavolo al mondo che può ficcarvi dentro un dubbio. Proprio così.

Se lui viene intorno a dire: “Non ti senti meglio”.

¹⁰⁹ La tua coscienza è anche andata per quello. Il condotto è così pulito che acclama: “Alleluia!” Lo scarico da un fischio: “Gloria a Dio!” Esso brilla, certamente, proprio sempre più pulito perché la Parola di Dio, vi opera attraverso, la potenza di Dio. Vedete? Questa è la cosa essenziale.

¹¹⁰ Ecco il vostro campo di battaglia. Il vostro campo di battaglia è qua in fondo al principio, qua in fondo nell'anima, in fondo alla vostra mente che si apre. La—la mente è la porta dell'anima, anzi, la porta dello spirito. La vostra mente si apre e accetta lo spirito, o rigetta lo spirito. Potete avere piccole coscienze, e piccole sensazioni, e piccole sensazioni, tutte queste cose. Ciò non ha niente a che fare con questo. Sono solo piccole sensazioni e cose simili. Ma quando si giunge alla realtà, la vostra mente lo apre. La vostra mente o lo accetta o lo rigetta. È così, amici.

Dio, fa che nessun di loro lo manchi.

¹¹¹ Vedete, è la vostra mente che apre la porta; o chiude la porta, e ascolta la vostra coscienza, ascolta la vostra memoria, ascolta i vostri affetti. Ma quando la vostra mente si chiude a queste cose, e lascia entrare Dio, lo Spirito della Sua Parola, Esso fa scoppiare il resto della roba. Ogni dubbio è andato. Ogni timore è andato. Ogni sensazione di dubbio è andata. Ogni sentimento è andato. Là non ci sta nient'altro che la Parola di Dio, e Satana non può lottarCi contro. Nossignore. Lui non può lottarCi contro. Ora, sappiamo che è vero.

¹¹² Queste battaglie, la battaglia nella mente umana è divampata dal giorno del giardino d'Eden. La cominciò Satana. Cosa fece quando incontrò Eva? Lui non negò la Parola di Dio ma La coprì. Otturò alcuni piccoli canali qui da qualche parte. Egli disse: “Ma sicuramente Dio. . .” Genesi 3:1. Vedete? “Sicuramente, Dio, tutte queste cose che Lui—lui promise. . .” Sapeva che la Parola era giusta. Ma sapeva che non poteva proprio venir fuori e spararLa forte così, ma lui—lui—lui La coprì di zucchero.

¹¹³ Come la mamma soleva farci prendere la medicina, e provava a mettere del succo d'arancia nell'olio di ricino. My, meglio prendere solo l'olio di ricino senza il succo d'arancia! Qualsiasi cosa che sia ipocrita! Vedete? Ella. . .Dovevamo alzarci di notte, e lei ci dava il petrolio grezzo per la laringite difterica. E lei metteva il petrolio grezzo, e ci aggiungeva sopra

dello zucchero; vedete? Una sorta d'ipocrita, ma quasi quasi ti bruciava le tonsille andando giù dopo che lo zucchero se n'era andato.

114 Beh, è così che avviene, amico. Satana tenta di—d'essere ipocrita in proposito. Egli prova a mostrarti qualcosa di meglio, una via più facile, un piano più sensato. Ma non c'è piano più sensato di quello che Dio pose al principio: La Sua Parola. Mantenete quella Parola. Fate presa su Essa. Lasciate che Essa faccia presa su voi. State là con Essa. Ecco—ecco quel che ci vuole.

115 La battaglia infuriò quando Eva aprì la mente, per dare ascolto al suo ragionamento. Quello fu il condotto in cui entrò. Quello fu il—il canale in cui fluì, il suo ragionamento. Ella, nella sua anima, ragionò.

116 I suoi occhi, erano la vista. Vide il serpente. Lui era bello, avvenente, di gran lunga migliore del suo stesso marito. Lui era il più astuto di tutte le bestie del campo, e probabile che era un uomo più bello di suo marito. Aveva l'aspetto di una grande bestia virile che stava là. Quanto grande egli era! E stava cercando di dirle che cosa magnifica fosse.

117 E la prima cosa che lei fece, fu che aprì la mente. E quando lo fece, i ragionamenti umani l'afferrarono. “Beh, non sarebbe questo un fremito?”

118 Questa è la cosa che lui fa a una donna oggi. Una donna con un amabile piccolo marito, trova un grande uomo virile. Questo uomo cercherà di aprire i ragionamenti. Ricordate, quello è Satana. È il Diavolo. O, viceversa, l'uomo alla donna, la donna all'uomo, in entrambi i casi. Cosa fa lui? Opera in quella forza del ragionamento, la coscienza o qualcos'altro, comincia a muoversi attraverso.

119 Ma date alla Parola di Dio il primo posto. Un uomo non può neanche venire a . . . Egli non può peccare. . . Alleluia! Eccolo, questo viene di fresco. Un uomo non può peccare finché prima non mette da parte la Parola di Dio. Lui non può neanche peccare, cioè: non credere. Finché prima non si sbarazza della Parola di Dio, la Presenza di Dio, lui non può peccare.

120 Eva non poteva peccare finché non metteva da parte la Parola di Dio, aprendo il suo canale delle ragioni attraverso la sua anima, e cominciò a ragionare. “Beh, certamente, mio marito non mi ha mai detto queste cose, ma credo che tu . . . Egli mi ha detto che non dovrei far questo, ma, sai, tu lo rendi così reale e così chiaro. Io—io credo che sarebbe meraviglioso, perché tu me lo rendi molto chiaro”. Vedete, là fu la prima battaglia. E, per quella battaglia, s'è causata ogni altra guerra. E ogni spargimento di sangue che sia mai venuto, fu provocato proprio là in Eden. Ella non credette la Parola di Dio.

121 E se un piccolo iota della Parola di Dio che non fu creduto causò tutto questo guaio, come torneremo indietro non credendo la Parola? Non potete farlo. Dovete chiudere tutte queste altre cose, coscienza, ricordi, e dire... ragionamenti, e tutte queste altre cose. “Abbatte i ragionamenti”. Noi non ragioniamo affatto su ciò, niente affatto.

122 Noi accettiamo solo la Parola sulla base che: “Dio ha detto così”, e si stabilisce un flusso tra te e Dio. Allora, ogni canale si apre tra te e Dio.

123 Ecco la battaglia, il primissimo fronte. Non usiamo un fucile da ventidue; prendiamo una—una bomba atomica. Facciamo il lavoro bene. Prendiamo la bomba atomica di Dio. “Qual è, Fratello Branham?” F-e-d-e nella Sua Parola. Questa è la bomba atomica di Dio. Essa fa saltare in aria l’infermità e i diavoli, a destra e a sinistra. Essa—essa li annichilisce. Discrimina... Oh, è... Distrugge proprio. Essa disintegra tutto ciò che è empio. Quando quella bomba della fede cade là, con la Parola dietro ad essa, fa esplodere ogni diavolo, ogni infermità, ogni malanno.

124 Voi dite: “È proprio così, Fratello Branham? Ora, perché lo fa su alcuni, e non su altri?”

125 È a causa del canale. Potete guardare fuori e vederlo. Ma dovete averlo dentro *qui*, che guarda in *questa* direzione. Non fuori *là*, che guarda dentro; dovete essere dentro, che guardate fuori. Capite? Non potete venire attraverso la ragione. Non potete venire attraverso queste altre cose. Dovete venire proprio giù per il canale di Dio, proprio dentro l’anima. E come lo fate? Qual è l’ultimo canale?

126 Esso continuerà proprio a ragion-... Voi dite, i sensi: “Oh, io—io posso averne la sensazione. Sì, eccola. Uh-huh. Oh io—io potrei sentirne l’odore, o altro. Queste cose sono là. Sì”. La cosa seguente, voi ragionate: “Beh, sembra che lui sappia ciò di cui parla. Il medico dice che non posso guarire. Dovrebbe esserlo”. Vedete, proprio là sbagliate. Quello è il Diavolo che sta là. È il Diavolo che ficca queste cose in voi. Non credetelo.

127 Alleluia! La Parola di Dio ha detto che io sarei... “Soprattutto voglio che prosperiate in salute”. Proprio così. Come potete essere un vero soldato là fuori? Vedete, “Voglio che prosperiate in salute”.

128 Eccolo, proprio là, quei canali. Teneteli soltanto aperti. Non dovrete oltrepassarli.

129 Quindi se Satana può passare di là, passare per questa coscienza e tutte queste altre cose, allora lui arriva dritto quaggiù al limite dell’anima, nella mente. Ora, se lui può convincervi... Non—non guarderete mai una di quelle se prima non gli permettete di entrare *qui*. Dovete farlo entrare.

Allora quando egli entra, ha il controllo. Che fa allora lui? Comincia a usare la coscienza. Comincia a usare *questa*, comincia a usare *questa* apertura. Qual è? Vista, gusto, tatto, odorato, udito; fantasie, coscienza, memoria, ragioni, affetti. Comincia a usare tutti questi diversi piccoli canali, purché possa entrare, sopra *questa* qui. Egli deve venire prima nella vostra mente, e voi dovete accettarlo. Ciò può . . . Sentite. Può battersi contro di voi, ma non può arrivare a voi finché non lo accettate.

¹³⁰ Quando Satana si accostò a Eva, e disse: “Sai, il frutto è piacevole”. Lei si fermò per un momento. Oh, ecco quando ella commise un errore, quando si fermò per un momento.

¹³¹ Non fermatevi per niente. Avete il Messaggio. Gesù vive. Dio è un guaritore. Questo è il Messaggio. Non fermatevi per niente, niente ragionamenti, né nient'altro.

¹³² Ma lei si fermò per un momento. Ecco quando Satana penetrò dritto in quella mente. Disse: “Beh, suona ragionevole”. Oh, non fatelo. Prendete solo quel che Dio ha detto.

¹³³ E se Abrahamo si fosse fermato per ragionare, quando Lui gli disse che doveva avere un bambino con Sara, e lei aveva sessantacinque anni e lui settantacinque? E quando lui ne ebbe cento e lei era novantenne; egli, ancora, egli—egli—egli confessava che la Parola di Dio era verace. Ed egli chiamava quelle cose, che non erano, come se fossero. Vedete? Lui . . . Anche spera, c'era alcuna speranza? Lui neanche si servì della speranza.

¹³⁴ “Ebbene”, dite voi: “Io spero di potere essere a posto. Spero che starò bene. Spero di ricevere lo Spirito Santo. Spero d'essere un Cristiano. Spero di fare *questo*”. Voi non lo volete.

¹³⁵ Abrahamo neanche guardò mai questo. Amen. “Contro speranza, egli credette lo stesso la Parola di Dio”. La fede va oltre la speranza. La fede viene da *qui* in fondo, nell'interno. La fede viene da *qui*.

¹³⁶ Come entra lui? Attraverso questa mente, questa—questa porta, il fronte di battaglia sta là.

¹³⁷ Ora, quando vi disponete in ordine di battaglia. Ora, stamani il diavolo sta seduto proprio in ogni cuore. Egli sta seduto nel cuore di questa ragazzetta. Sta seduto nei vostri cuori. Sta seduto là tutto intorno. Dice: “Oh, vi ho visto provare prima. L'ho sentito prima”.

¹³⁸ Buttatelo fuori. Tutto qui. Buttatelo fuori. Cosa ha detto la Bibbia qui, il nostro testo? “Buttatelo fuori”. Proprio così. “Cacciatelo via”. Siamo stati addestrati.

¹³⁹ Penso: “Che succede a noi predicatori?” Mi chiedo che sorta di addestramento abbiamo avuto.

¹⁴⁰ Dio addestra per questa grande battaglia. Matteo 24 disse lì, e pure Daniele 12 disse: “Ci sarebbe un tempo di distretta, come mai ce ne fu sulla terra prima”. E noi viviamo in quel tempo, quando la cultura, e l’istruzione, eccetera, hanno soffocato la Parola di Dio, e introdotto ragionamenti e così via. La battaglia è ora. Chi resisterà? Alleluia! La battaglia è pronta a cominciare. Essa si schiera ora. Guardate che grande opposizione abbiamo là.

¹⁴¹ Chi sarà come Davide? Disse: “Voi sopportate e lasciate che questo incirconciso Filisteo sfidi gli eserciti dell’Iddio vivente? Io andrò a combatterlo”. Amen. Stamani Dio vuole uomini e donne che possono levarsi e dire: “Io prenderò il Signore per la Sua Parola”. Amen. Non importa ciò che viene meno, dove *questo* e *quello* e ciò che *quello* ha fatto. Questo non ha niente a che farci. Voi Saul, e via dicendo, se avete paura di lui, tornate indietro a dove appartenete. Ma, l’esercito di Dio sta avanzando, amen; uomini di valore, uomini di—di—di fede, uomini di potenza, uomini di comprensione. Non devono essere brillanti. Non devono essere istruiti. Devono essere dei canali. Dio prende quei piccoli canali.

¹⁴² Ella si fermò per un momento, a ragionare, dicendo: “Beh, ora, vediamo”. Ebbene, giusto come, se . . .

¹⁴³ Questa piccola signora, stamani senza dubbio che il medico le ha detto che lei è ben quasi alla fine della strada, “Non c’è niente che potrebbe essere fatto”. Bene, ora, è quel medico. Io non lo condanno. Quell’uomo è un uomo di scienza. Lui vede che la malattia ha vinto il corpo della fanciulla. Ciò va al di là d’ogni cosa. Lui non ha una medicina che la fermerà.

¹⁴⁴ Così quel cancro avrebbe vinto quella donna; certo, la morte aveva vinto quella bambina, ma il nostro Primo Capitano, alleluia, di questo grande esercito, è la Risurrezione e la Vita. Niente può vincerLo. Alleluia!

¹⁴⁵ I cervelli dell’esercito, l’intelligenza, sono i suoi capitani. In Germania Rommel fu il cervello della Germania; non Hitler. Rommel! Proprio così. Eisenhower! Uomini militari! Patton! Quegli uomini che erano al fronte, dipende da come danno l’ordine. Voi seguite il vostro capitano, se lui è il giusto tipo di generale. Se è il giusto genere, se è un generale a quattro stelle, se è dimostrato, se è stato dimostrato essere a posto, seguitelo. Sebbene può sembrarvi sbagliato, andate al fronte. Fate come vi ha detto.

¹⁴⁶ Alleluia! Noi abbiamo un Generale a cinque stelle, pronunciato G-e-s-ù, che mette su noi cinque stelle, f-e-d-e. [In inglese sia Gesù, che fede, hanno cinque lettere.—N.d.Tr.] Egli non ha mai perso una battaglia. Alleluia! Egli ha vinto morte, inferno, e il sepolcro. Togliete di mezzo i diavoli. Egli è il grande Primo Capitano. Perciò il Diavolo non figura nemmeno.

147 La più grande battaglia che fu mai scatenata, si prepara proprio ora. Certo che lo è. Oh! Alleluia!

148 Quando ci penso! Quando stavo ritto a vederGli fare delle cose, vederGli rivelare cose, aprire cose, dire: “Sarà in *questo* modo e in *quel* modo”, ed eccolo! Oh, guardo indietro *qui*, e dico: “Chi è questo grande Capitano?” Oh, non guardo indietro a vedere se è il Dottor *Tal de’ tali*. Io vedo quel che il Capitano ha detto. “Egli è il Capitano della nostra salvezza”. Alleluia! Che cos’è salvezza? Liberazione! Gloria! “Egli è il Capitano della nostra liberazione”.

149 La grande ora della carica è giunta. Alleluia! Soldato, con le armature luccicanti, i colori fluenti! Stamani fede e dubbio si stanno schierando in questo tabernacolo; il dubbio da una parte, la fede dall’altra. Soldati, state al vostro posto di dovere. Alleluia! Il nostro Capitano, la Stella Mattutina, va avanti. Egli non indietreggia mai. Egli (mai) non conosce la parola ritirarsi. Lui non deve ritirarsi. Amen. Certamente.

150 La più grande battaglia mai combattuta, sta per avvenire proprio qui dentro ora, sissignore, tra vita e morte, tra infermità e salute, tra fede e dubbio, oh, my, tra libertà e schiavitù. La battaglia è in corso! Lustrate le vostre lance, soldati. Lucidate la vostra armatura. Dio prepara i Suoi soldati. Amen. Dio unge il Suo esercito.

151 L’America veste i suoi soldati al meglio che può con cui deve vestirli, elmetti d’acciaio e mezzi corazzati, e quello che hanno, carri armati blindati, e qualunque cosa in cui vanno.

152 Dio veste il Suo esercito. Alleluia! Che tipo d’armamento usiamo noi? Lo Spirito della Spada, la Parola di Dio! Amen! “La Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli”, Ebrei 4, “penetra fino alla scissura dell’osso, fino al midollo dell’osso, pure un Giudice dei pensieri della mente”. La Parola di Dio! Credere la Sua Parola, e quello è il modo in cui Dio fortifica.

153 Ecco cosa Lui diede ad Eva con cui armarsi. E lei spezzò la sua armatura. Come lo fece? Con l’aprire la sua mente al ragionare. Non si ragiona con la Parola di Dio. Essa non ha ragione. Voi... È semplicemente la Parola di Dio. Non c’è— non c’è nessun dubbio su Essa. Non c’è nessun ragionamento a Essa. È la Parola di Dio. Questo lo stabilisce. Ecco di che si tratta. Ciò lo decide per sempre.

154 Vedi cosa voglio dire, cara? [La sorella ammalata dice: “Amen”.—Ed.] È la Parola di Dio. Dio lo promise. Dio l’ha detto.

155 Ad Abrahamo dissero: “Come sai che avrai quel bambino?”

“Dio ha detto così”. Quello lo stabiliva.

“Ebbene, perché non ce l’hai?”

156 “Non so quando l’avrò, ma l’avrò. Dio ha detto così. Ciò non mi fermerà per niente”. Lui chiama- . . .

157 “Perché non te ne torni a casa tua, da dove sei venuto?”

158 “Devo essere un pellegrino e uno straniero in questa terra”. Amen! . . .? . . . “Dio ha dato la promessa; Dio darà il bambino proprio in questa terra dove mi ha mandato”. Alleluia!

159 Dio vi guarirà proprio in questa atmosfera dello Spirito Santo, dove vi ha mandato. Amen. Dio ve lo darà. Credetelo soltanto. Amen. Aprite quei tubi dell’anima e del corpo, sensi e coscienza, e lasciate penetrare prima solo le Parole di Dio, prendete quella mente. Ecco il campo di battaglia.

160 Non dire: “Beh, se io potessi sentirlo, se sentissi la gloria di Dio scendere! Oh!” Questo non ha niente a che farci; niente.

161 Aprite quella mente. Ecco il campo di battaglia; ecco dove la battaglia si schiera, proprio qui nella linea del fronte, la vostra mente. Apritela e dite: “Io . . . Ogni dubbio, io dubito dei miei dubbi”. Amen. “Sto dubitando ora dei miei dubbi. Sto credendo la Parola di Dio. Io vengo qui, Satana”. Qualcosa avrà luogo. Certo, avrà luogo. Sissignore.

162 Egli unge i Suoi servi col Suo Spirito. Egli invia loro quegli angeli. A volte la gente se ne fa beffa, degli “angeli”. Lasciatemi—lasciate che volti a qualcosa qui con voi, solo un minuto. Voltiamo qui ad Ebrei solo un minuto. Ebrei al 4° capitolo, 4° capitolo, e pren . . . intendo il 1° capitolo di Ebrei, e voltiamo al 14° versetto.

*Non sono eglino tutti questi spiriti ministratori,
mandati da . . . mandati a servire, per amor di coloro
che hanno da eredar la salute?*

*. . . A quale degli angeli disse lui . . . Siedi alla mia
destra . . . ?*

. . . tutti gli angeli di Dio . . .

163 Ora, qui la Bibbia ben ripete, e ci dice qui, che Dio manda angeli. Gloria! Cosa sono essi? “Spiriti ministratori”. Gloria! Spiriti ministratori, mandati (dove?) dalla Presenza di Dio. A fare cosa? Ministrare la Sua Parola. Amen! Essi non devono ministrare una teologia d’un gruppo denominazionale, ma ministrare la Sua Parola. Eccolo. “Spiriti ministratori, mandati”.

164 Come sappiamo chi essi sono? La Bibbia disse, che: “La Parola del Signore veniva ai profeti”. È giusto questo? Questi angeli ministrano la Sua Parola mediante il Suo Spirito; ministrano la Parola mediante lo Spirito Santo. E lo Spirito e la Parola veniva ai profeti, e i profeti avevano la Parola di Dio. Questa è la ragione per cui potevano fare i miracoli che fecero. Non si trattava dell’uomo; era lo Spirito di Dio nell’uomo, lo Spirito di Cristo nell’uomo, per la Parola di Dio. Che aveva egli

fatto? Pulito ogni canale. Dio lo aveva scelto, e lui era unto con lo Spirito Santo. E non si trattava di lui. Egli non faceva mai cosa alcuna finché non la vedeva in una visione. Elia sul monte Carmelo disse: “Tutto questo l’ho fatto al Tuo comando. Ora, Signore, sia noto che Tu sei Dio”. Oh, gloria a Dio!

¹⁶⁵ Io l’ho visto molte volte, quando si vede lo Spirito di Dio colpire un luogo, e quel luogo rimane sotto l’unzione! Se questo piccolo gruppo qui stamani, potesse solo prendere quest’idea, togliere ogni dubbio di mezzo! Come potete dubitare ancora quando vedete i morti—i morti risorti, gli zoppi camminare, i ciechi vedere, i sordi udire?

¹⁶⁶ L’Angelo del Signore, anche la Sua foto appesa qui sul muro, ha imbarazzato la scienza, dappertutto. Cosa fa Lui? Sta proprio con la Parola. Amen! Essa ferisce ogni diavolo. Sì, Essa lo fa. Che cos’è Essa? “Gli spiriti ministratori, mandati dalla Presenza di Dio”, per ungere gli oratori della Parola, che stanno con la Parola. E Lui rafforza la Parola coi segni che seguono, produce Gesù lo stesso ieri, oggi, e in eterno. EccoLo.

¹⁶⁷ Come potremmo dubitare quando Lui viene dimostrato *qui*, sia scientificamente, materialmente, che spiritualmente, in ogni modo che può essere provato?

¹⁶⁸ Che succede? È nelle nostre menti. Noi apriamo le nostre menti alla cosa e diciamo: “Ebbene, ora, non so se potesse essere o no. Forse se mi sento meglio domani”. Oh, questo non ha niente a che farci.

¹⁶⁹ Come ho spesso detto, Abrahamo potrebbe aver detto a Sara. . . Ella aveva passato l’età di—dell’essere donna. Sapete cosa intendo; il suo periodo della vita, i suoi ventotto giorni. Vedete, aveva sessantacinque anni. Probabilmente l’aveva superato, da quindici, venti anni. E lui le disse, forse, nei pochi giorni successivi, disse: “Cara, ti senti un po’ diversa?”

“Neanche una minima differenza”.

¹⁷⁰ “Questo non ha niente a che farci. Noi andremo avanti lo stesso. Beh, ora, se ricominci di nuovo come una—una giovane donna, sappiamo che mediante quel sangue di vita, ebbene, dunque, scopriamo che proteggerà il bambino, e tutto sarà a posto. Ora, ti senti un po’ diversa oggi? È trascorso un mese da quando Lui me lo promise. Ti senti diversa, cara?”

¹⁷¹ “Neanche un po’, Abrahamo. Non c’è segno, niente. Io—io sono ancora proprio come lo sono stata ora negli ultimi pochi anni. Non c’è una minima differenza”.

“Gloria a Dio, lo avremo lo stesso”.

¹⁷² “Tu intendi, Abrahamo, sul . . . Guarda, se Lui te lo promise, sicuramente ci darebbe un segno in *questo* senso. Sicuramente Egli ci darebbe un segno”. Huh! Alleluia!

173 “Una generazione fiacca e adultera ricerca segni”. Proprio così. Egli ebbe un segno. Quale fu? La Parola di Dio. Quello era il segno.

174 Come poteva Dio guarire questo figlio? La Parola di Dio disse così; se io provo una sensazione o senza sensazione, se io... Non importa ciò che avviene, Dio disse così. Questo lo decide.

175 Abrahamo disse: “Mettili insieme i tuoi cappellini e ogni cosa simile, ce ne andremo verso la terra”.

“Dove andrai?”

176 “Non lo so”. Amen. “Ma ce andremo lo stesso. Su andiamo!” I bagagli sono fatti e sono partiti. Alleluia! Quella è la vera Parola di Dio. Qual era il suo punto d'appoggio? La promessa di Dio, la Parola di Dio. “Noi lo avremo”.

177 “Esci d'infra il tuo popolo, Abrahamo. Essi sono, la faccenda è, che sono persone dubbiose e increduli. Ti metteranno nello stesso imbroglio. Vieni fuori. Separati e vivi per Me”. Di che si tratta? “Lascia tutta la tua coscienza, e i sensi, dietro di te, in quel modo. Apri la mente, e ricordati che si tratta di Me. Vieni e vivi con Me”. Amen.

178 Stamani Dio sta chiamando ogni Seme d'Abrahamo, a quello stesso tipo di vita. La grande battaglia è in corso, ora, in tutto il mondo. Dio vuole che i Suoi figli si separino da che cosa? Vista, gusto, tatto, odorato, udito; fantasie, coscienza, ricordi, ragione, affetti; tutto. Aprano la mente e lascino entrare la Parola, e camminino con la Parola. Ecco un vero soldato.

179 Ecco in che modo stanno le stelle. Il sistema solare non è cambiato; lo zodiaco. La stella del mattino sorge al suo posto di dovere, ogni mattina, esattamente come lo faceva quando la terra fu creata. La stella della sera occupa il suo posto; ogni stella. L'Orsa Minore, e proprio nel tempo della stagione, sta esattamente dove deve essere. La Stella Polare sta stabile e non si sposta mai. Alleluia! L'intera cosa ruota intorno alla Stella Polare, tutte le altre, perché è proprio al centro della terra.

180 È Cristo. Amen. Egli sta là, comanda il Suo esercito come un grande Capitano.

181 Come Mosè sul monte con le mani alzate, e Israele lottava, per aprirsi un varco, ed egli stava con le mani alzate. Stette con le mani alzate finché il sole tramontò. Dovevano tenergli le mani sollevate. Questi era Mosè.

182 Egli fu un tipo di Cristo. Per essere sicuri che le Sue mani stessero su, le Sue mani furono inchiodate sulla croce. Alleluia! E Lui è asceso per i baluardi della Gloria, oggi, con le Sue vesti Sanguinanti davanti a Dio, Là alla destra della Sua Maestà. E

ogni soldato in battaglia, si aprirà un varco. Non m'importa ciò che ha luogo; egli se lo aprirà verso la libertà, con la Parola di Dio. Amen.

¹⁸³ Come un pulcino in un uovo, e se avesse paura di pigolare? E se avesse paura di rompere l'uovo? E se il piccolo pulcino dentro l'uovo, un uccellino, avesse paura di colpire il guscio dell'uovo? E se avesse sentito un suono all'esterno, dire: "Non colpire quel guscio, potresti farti male"? Ma la natura stessa, nell'uccello, gli dice: "Beccalo! Fagli un buco".

¹⁸⁴ Lasciate che tutte le vecchie organizzazioni dicano: "I giorni dei miracoli sono passati. Vi farete male. Finirete nel fanatismo".

¹⁸⁵ Beccate proprio contro il guscio, il più forte possibile. Alleluia! "Satana, va' via! Sto uscendo fuori di qui". Eccolo. "Non resto più qui. Non sto qui ancora. Non sto più qui su questo vecchio suolo del Diavolo. Stamani sto beccando per farmi strada. Amen. Io sono un'aquila". Amen! Alleluia!

¹⁸⁶ Ma quell'aquilotto, con quel collo che martella là in fondo, beccando contro quel guscio. Non importa quanto duro fosse il guscio, beccava proprio per attraversarlo. Per prima cosa sappiate, che dopo, poté sbattere un po' le ali. Esso stava benissimo.

¹⁸⁷ Tu becca il tuo per farti strada. Proprio così. Come lo fai? Facendolo saltare col: "COSÌ DICE IL SIGNORE. COSÌ DICE IL SIGNORE. COSÌ DICE IL SIGNORE". Alla fine cominci a fiutare dell'aria fresca. "COSÌ DICE IL SIGNORE". Hai messo la testa all'esterno. "COSÌ DICE IL SIGNORE". Spingi forte ora, stai uscendo!

¹⁸⁸ Esso mai torna di nuovo al guscio. Amen. Esso è libero. Oh, my! Quella Parola una volta si pone, lungo tutti quei sensi e le coscienze e cose simili, per stabilirSi *qui*, e quella mente s'apre e lo lascia. O Dio, abbi pietà! Non c'è niente che la renda di nuovo schiava. Tu sei libero. Colui che il Figliolo ha reso libero è fuori del guscio. La tua denominazione non può mai richiamarti. Il Diavolo non potrebbe mai farti nient'altro. Egli allora può fischiare e schiamazzare.

¹⁸⁹ Ma tu, soldato unto della croce, stai sulla Strada maestra correndo ad alta velocità, oh, my, correndo sulla Strada maestra del Re. Ed è affinché tutte voi aquile, proclamate con fede, Gesù, la Luce del mondo, correte sulla Strada maestra del Re. Certo. Sissignore!

¹⁹⁰ Questi sono "spiriti ministratori", mandati dalla Presenza di Dio, per essere ministri, per ministrare (cosa?) la Sua Parola; non una teologia, ma la Parola di Dio. Sono spiriti ministratori inviati da Dio, per ministrare. Spiriti ministratori! Oh! E, ricordate, se si ministra qualcosa oltre la Parola, non è venuto

da Dio. Perché: “La Tua Parola è sempre rafforzata in Cielo”. Sempre, la Parola in Cielo, Dio veglia su di Essa. Ed Egli non manderà mai uno spirito a ministrare qualcosa oltre la Parola.

¹⁹¹ Ed Egli non manderà mai uno spirito con un grande D.D.D., D.F., e il suo colletto rigirato all’indietro, ogni cosa del genere, che dice: “Beh, naturalmente, i giorni dei miracoli sono passati. Lo sappiamo tutti”. No, no. Quello non è venuto da Dio. È contrario alla Parola. Amen.

¹⁹² Egli manda quelli che ministrano lo Spirito della Parola. Amen.

¹⁹³ Oh, avevo almeno quattro o cinque altre cose, ma questa volta lascerò andare, lo riprenderò Domenica prossima. Bene.

Satana e i suoi demoni sono unti.

¹⁹⁴ Se questi spiriti angelici sono unti per portarvi la Parola, per farvi credere la Parola, ora, potreste vedere dove avete mai sentito un profeta, un vero profeta di Dio, negare la Parola di Dio? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Nossignore. Che avveniva quando le organizzazioni del loro giorno sorgevano e dicevano: “Ora, egli sbaglia”? Lui se ne stava in disparte, e restava da solo. Diceva: “È giusto”.

¹⁹⁵ Guardate Micaia laggiù quel giorno, il piccolo santo rotolante, vedete, il figlio d’Imla. Vi erano quattrocento unti, ritenuti d’essere, profeti unti che stavano lassù, tutti ben nutriti, e preparati, e con grandi lauree, e studiosi altamente addestrati e raffinati. Dicevano: “Sali, nostro fedele re. Il Signore sia con te. Quello ci appartiene. Giosuè ce lo diede. Quindi vai a prenderlo. Questo è proprio esatto. Vai a prenderlo. Ciò che . . .” Egli disse: “Ebbene, Gios- . . .”

¹⁹⁶ Sapete, Giosafat disse: “Non ce n’è un altro, da qualche parte?” Beh, ne avevano quattrocento. Perché non credere i quattrocento? Disse: “Ma, certamente, ne avevate un altro, da qualche parte”.

¹⁹⁷ Disse: “Io—io . . . Beh, ne abbiamo uno. Ce n’è un altro, ma, oh, io lo odio”. Huh! Vedete?

¹⁹⁸ “Ecco—ecco, quella è la persona che mi piacerebbe sentire, vedi”. Disse: “Portatelo su. Vediamo cosa dirà”.

¹⁹⁹ E così andarono a parlargli, dissero: “Ora, senti. Prepara il tuo sermone proprio per bene, stamani, perché predicherai al re. Predicherai al . . . a tutta la—l’associazione ministeriale del *tal de’ tali*, vedi, della Palestina. L’intera associazione ministeriale, ora, ricorda, ecco ciò che essi dicono. Tu di’ la stessa cosa. Credi la stessa cosa”. Quel piccolo . . .

²⁰⁰ Là, aveva a che fare con l’uomo sbagliato. Quell’uomo s’era allontanato da questo vecchio ragionamento. Aveva pulito i condotti, vedete, la sua coscienza.

201 “E, bene, beh, sai che faranno? Se dirai la stessa cosa, immagino che ti faranno presbitero di distretto. Probabilmente lo faranno. Ti faranno sovrintendente generale qui del distretto locale, se solo sarai—sarai d’accordo con loro”. Quello non era un vero uomo di Dio.

202 Ebbene, i suoi condotti erano stati puliti, tutta la sua coscienza e tutto pulito. La sua mente era aperta alla Parola di Dio. E lui avrebbe creduto solo la Parola di Dio. Questi sono spiriti ministratori. Questo è uno spirito ministratore.

203 Egli disse: “Non so cosa dire ora. Ma vi dirò questa cosa: io dirò solo quello che Dio mi dice di dire”.

Così quella notte essi aspettarono. Lui ebbe una visione.

204 Il mattino seguente, potrei immaginare Micaia che esamina bene le Scritture e dice: “Ora, vediamo ora. Quella visione... Ora, tutti quegli uomini, da qualche parte c’è qualcosa che non va, perché Essa è contraria a ciò che loro dicono. Ebbene, che disse Essa? Vediamo quel che Elia disse in passato, il profeta, perché sappiamo che lui era un profeta. Vediamo ciò che... La Parola del Signore venne a Elia. Sì. E che disse Essa? ‘E i cani lecheranno il tuo sangue. Izebel, i cani la divoreranno, E a causa del giusto Acab... del giusto Nabot’”. Egli disse allora... Quando vide questo, vide che la sua visione era ben in ordine con la Parola di Dio, allora quel vecchio Acab venne da lui.

205 Egli uscì proprio là e disse: “Va’ pure, ma ho visto Israele... Vedete, non si vergognava dunque di riferire la sua visione, perché era la Parola del Signore. Sapeva che poteva portare quella cosa perfettamente. Cosa? Egli aveva aperto il suo cuore e la sua mente alla Parola di Dio, e la Parola di Dio era stata rivelata in risposta, seppe così che era perfettamente la Parola di Dio.

206 Ora, tu dici: “Oh, se solo potessi essere un Micaia!” Puoi esserlo. Lo sei. Anche tu lo sei, cara. [Il Fratello Branham parla ancora alla sorella ammalata—Ed.] Tu sei un Micaia, il profeta. Che puoi fare? Apri la mente. Che sto cercando di dirti stamani? La Parola del Signore. Vedi? Apri la mente e di’: “Ora, sai, credo che posso essere guarito”. Ebbene, che cos’è allora? È la Parola del Signore? Certo, è la Parola del Signore.

207 E *questo* tale qui dice: “I giorni dei miracoli sono passati. Non puoi fare *questo*. E tu...” Dimenticatene. Metti prima Dio.

208 Qui viene la Parola del Signore, e lui L’ha parlata, ed Essa fu così.

209 Ora, che ha fatto Satana? Satana aveva unto gli altri. Ora, Satana unge i suoi servitori. Oh, certo. Huh-uh. Certo. Egli

unge i suoi servitori. Con che cosa li unge? Con incredulità. Satana e i suoi demoni ungono l'umanità per non credere la Parola di Dio.

²¹⁰ Ora, se volete rafforzarlo, passate a Genesi 3:4. Torniamo indietro là e sentiamo questo, solo un minuto, e vediamo se questa non è la sua prima tattica. Questa è la prima cosa che lui fece. Lui non lascia mai le sue stesse tattiche. Le attua costantemente. Ora, vediamo se si tratta di questo. Ora, lui non era in disaccordo con la Parola. La indusse piuttosto a interpretarla proprio un po' male, sapete, solo per farla sembrare nel modo in cui lui voleva che Essa sembrasse, per non prendere l'intera Parola. Ora, Genesi, ho qui Genesi 3:4. Vediamo ora se questo è ciò che lo disse. Bene.

E il serpente disse alla donna: Voi non morreste punto.

²¹¹ “Non morreste punto”. Vedete come l'ha citato vicino? “Oh, noi crediamo che i giorni dei miracoli sono passati. Non crediamo che c'è una tale cosa come persone che ricevono lo Spirito Santo come fecero a Pentecoste. Oh, in qualunque modo siete battezzati, non fa alcuna differenza”. Vedete il Diavolo? Vedete le sue tattiche? “Ebbene, se il dottore t'ha detto che non puoi guarire, è fatta”.

²¹² Ora, non per discreditare, per non credere al dottore. Il dottore opera sulla linea scientifica. E il dottore ha fatto tutto ciò che può, per salvare la vita della persona. E non può essere salvata, perché non c'è nient'altro che lui sa fare. Egli ha esaurito tutte le proprie risorse. L'uomo è onesto. Ma, ora, l'albero della conoscenza va bene, ma quando arrivate a quanto esso arriverà, allora partite con l'Albero della Vita e continuate ad andare avanti. Amen. È così. Esso opererà solo fin qui. Sì.

²¹³ Ora, che fanno adesso queste tattiche di Satana? Che s'è detto qui? Ora osservate il 1° e il—il 2° versetto. Ora, fate—fatemi leggere il 1° versetto qui, al 3.

Or il serpente era il più astuto che tutti, qualunque altra bestia della campagna, che il SIGNORE Iddio avesse fatta. Ed esso disse alla donna: Ha pure Iddio detto: Non mangiate . . . di tutti gli alberi del giardino?

²¹⁴ Sentitelo ora, proprio come s'incattivisce, e come—come copre quella Parola. Vedete? Egli è . . . Che cerca di fare? Entrare nella mente di lei. Vedete? Egli le parla, dopo che la Parola era già fortificata là.

²¹⁵ Ora, non lasciate che Satana fortifichi nulla. Capite? Tenete la Parola di Dio fortificata nel vostro cuore. Capite? Fate lo stesso. Ora osservate, voi Micaia.

. . . la donna disse al serpente: Noi possiamo mangiare del frutto degli alberi del giardino: ma il . . .

Ma del frutto dell'albero ch'è in mezzo (in mezzo, vedete) del giardino, Iddio ha detto: Non ne mangiate, e non lo toccate, ché non muoiate.

216 Vedete, ora, questa è la Parola. Ella glieLa sta citando in risposta. Ora osservate.

E il serpente disse alla donna: Voi non morreste punto.

217 Vedete le sue tattiche? Vedete? Che cerca di fare? Quel primo essere umano, lui cerca di ungere quella preziosa donna là, la figliola di Dio, con una incredulità nella Parola di Dio. Ecco esattamente ciò che lui cerca di farle fare.

218 Quello è il modo che cerca di farti fare, cara. [Il Fratello Branham di nuovo parla alla sorella ammalata—Ed.] È ciò che lui cerca di farvi fare a ognuno di voi laggiù, vi unge. E la sola cosa che dovete fare ora. . . Voi siete un agente con la libertà di scegliere. Ora, potete accettarlo se volete. Ma scacciatelo. Se Eva non si fosse fermata quel momento, a sentire! Non fermatevi per nulla. Non fermatevi.

219 Quando—quando Elia parlò a Gehazi, disse: “Prendi il mio bastone, va’ a stenderlo sul bambino morto. E se pure un uomo ti parla, non rispondergli. Se uno cerca di fermarti, continua solo ad andare”.

220 Guardate la donna quando chiamò il suo servo. Ella disse: “Sella un mulo e vai avanti, e non fermarti mai fino a che non te l’ordine”. Ecco.

221 Una volta che hai ricevuto il Messaggio, continua ad andare. Amen. Tu dici: “Non riesco più a camminare. No, divento debole”. Continua solo ad andare avanti. Non fermarti. Metti tutto da parte, continua solo a farti strada. Fratello, hai la Spada in mano, continua solo a tagliare.

222 Entrai una volta in uno stadio di football americano, e dovevo predicare. E mi fermai alla porta e alzai lo sguardo, lassù. E diceva: “Non si tratta della grandezza del cane nella lotta. Si tratta della grandezza della lotta nel cane”. Così è questo che vince la battaglia. Capite?

223 Voi dite: “Ebbene, guarda. Guarda tutte le grandi chiese che sono contro Questo”.

224 Non m’importa di che grandezza sono. Si tratta della lotta che c’è nel cane, ecco ciò che conta. Si tratta della fede che è nel singolo. Se sei un vigliacco, torna alla tua tana di coccole. Ma, fratello, se sei un soldato, stai laggiù. C’è una battaglia in corso. Il bene e il male ne sono impegnati. Combattiamo.

225 Come Peter Cartwright, andò in una città, disse: “Il Signore m’ha detto di—di venire qui e tenere un risveglio”. Affittò un vecchio deposito, vi entrò e iniziò a ripulirlo.

226 E il più gran prepotente della città, con la pistola appesa al fianco, scese. Aprì le porte... Alcuni di loro, dissero: “Che fa quel tizio laggiù?”

227 Dissero: “È un predicatore. Ha detto che terrà una riunione”.

228 “Bene”, disse: “immagino che dovrò andare là e buttarlo per strada, e scacciarlo da qui. Questo è tutto. Non vogliamo nessuna riunione intorno alla nostra zona”.

229 Così lui scese là, arrivò rumorosamente alla porta. E Peter Cartwright aveva addosso la sua giacca, sapete, e stava lavando le finestre e le pareti. Era una persona minuta, sapete.

230 Il vecchio predicatore rideva di lui, sapete, perché mangiava il pollo con le mani; che è galateo oggi, sapete.

231 Così stava giusto lavando le finestre e mettendo ordine in giro. Il grosso prepotente andò laggiù, tirò indietro la giacca, la pistola appesa al fianco, disse: “Che stai facendo?”

232 “Oh”, disse lui: “lavo le finestre”. E continuò a lavare le finestre, sapete. Egli aveva uno scopo. Dio gli aveva detto di tenere un risveglio. Continuò a lavare le finestre.

Egli disse: “Noi non permettiamo risvegli qui intorno”.

233 Disse: “Oh, ma il Signore m’ha detto di—di tenere questo risveglio”. Capite? Continuava solo il suo lavoro. Vedete? Vedete?

234 “Bene”, disse lui: “c’è una cosa che tu—tu devi capire”. Disse: “Io dirigo questa città qui nei paraggi”.

235 Egli disse: “Oh, sì?” E continuò a lavare le finestre, sapete.

236 Egli disse: “Prima che tu abbia un risveglio, devi prima battermi”.

Egli disse: Oh, sì? Bene, allora lo farò subito”.

237 Si tolse la giacca. Andò là, e l’afferrò per il colletto, e lo gettò a terra, e gli saltò sopra. Disse: “Se devo regnare, devo lottare. Signore, aumenta il mio coraggio”. Gli diede una bella lezione.

Disse: “Ne hai avuto abbastanza?”

238 Egli disse: “Sì”. S’alzò e gli strinse la mano. Quella sera in chiesa egli fu salvato.

239 Eccovi. Vedete? Si tratta di, prendere la Parola di Dio, e aprirvi un varco attraverso ogni dubbio. Lo capite? Certo, è così. Ecco il prossimo compito, eseguiamolo. Esatto. La successiva cosa che sto per fare è di staccarmi dai miei dubbi, abatterli. È il mio prossimo compito, è di staccarmi da tutte le mie frustrazioni. Se i miei sensi mi dicono: “Beh, ti senti male”, la prossima cosa da fare è tagliare via quella cosa. Proprio così.

240 Tu dici: “Beh, tu...Mi dicono che...Fratello Branham, sai, la coscienza mi dice che io...” Bene, potresti pure tagliar via quella cosa. Non arriverai più in là di quello. Esegui solo il tuo prossimo compito. Togliti la giacca e comincia a farlo. Continua semplicemente ad andare avanti. Un obiettivo: “Io vincerò”. Amen. “Non posso perdere. Vincerò”. Amen.

241 Satana unge. Capite? Qual è la sua prima tattica? Quale fu il primo posto in cui andare? La mente. Ella si fermò per un momento, a sentire ciò che lui diceva. “Oh, non dire così?”

242 Ecco dove molte femminucce hanno commesso il loro errore, e dove molti maschietti hanno commesso il loro errore; esatto, fermarsi per un momento, fermarsi solo per un momento. Quante volte ho visto giungere a casi di divorzio e cose simili, riguardo a questo.

243 “Beh, ti dico, Fratello Branham, lui ha fischiato così, fhjuj-fhjuj, sai, e mi sono fermata, e onestamente, non ne avevo l'intenzione”. Uh-huh. Eccoti.

244 “Oh, lei, stavo seduto al tavolo di fronte a lei. Ella—ella aveva gli occhi più belli!” Vedete? Uh-huh. Lo vedete? Eccolo.

245 Il Diavolo fa la stessa cosa. “Oh, il medico m’ha detto che non potrei guarire, così io...” Eccovi, la stessa cosa, vedete, la più grande battaglia che fu mai combattuta.

246 “Beh, mi dicono. Ho visto il *Tal de tali* affermare d’avere lo Spirito Santo”. Sì, hai visto un vecchio ipocrita. Che ne è di quelli che Lo hanno veramente avuto? Uh-huh. Sì. Il Diavolo vi indicherà una vecchia cornacchia, ma non vi mostrerà la vera colomba. Uh-huh. Proprio così. Non ve la mostrerà, ve ne terrà all’oscuro.

247 Oh, anche lui è un guerriero. Ricordate, ma grande è il nostro... “Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo”. Ma afferratevi alla Parola di Dio; credeteLa, voi qui capitani dell’esercito. Tienti saldo, fratello. Proprio così, tieni il tuo posto di dovere.

248 Così, una volta c’era qui una ragazzina. La signora può essere seduta qui ora. Si chiamava Nellie Sanders. Una delle prime volte in cui vidi mai un diavolo cacciato. Abitavamo, ora, se posso solo arrivare al posto, ed è a circa tre isolati quassù, di là del cimitero. Ed ero appena diventato predicatore, e predicavo proprio qui a quest’angolo, ad una riunione nella tenda.

249 E questa ragazzina era una delle migliori ballerine. Ella andava alla scuola superiore quaggiù, e lei e Lee Horn. E molti di voi qui in città conoscono quaggiù Lee Horn, che gestisce una sala biliardo. E così essi, lei e Lee Horn, erano i migliori ballerini che ci fossero nel paese. Lui stesso è Cattolico. Naturalmente, la religione non voleva dir nulla per loro, così

poi. . . Nellie e loro. Così, lei era quindi una grande ballerina, e lo era pure lui. E facevano questo ballo qui chiamato il “black bottom” e “jitterbugs”, e tutte quelle cose. E lei era la. . . Quei due erano i migliori del paese.

²⁵⁰ Un giorno, lei fu commossa quassù, una sera, alla riunione. Là essa, la piccola Nellie cadde giù all’altare. Sia benedetto il suo cuore. Lei si presentò lì all’altare. Alzò la mano. Ed ella pianse, e le lacrime le scorrevano per le guance. Ella disse: “Billy. . .” Lei mi conosceva. Disse: “Voglio tantissimo essere salvata”.

²⁵¹ E dissi: “Nellie, tu puoi essere salvata. Gesù t’ha già salvata, ragazza. Devi accettarlo ora sulla base della Sua Parola”.

²⁵² E lei stette là. E pianse, e pregò, e disse a Dio che non avrebbe mai più dato ascolto alle cose del mondo. Tutto a un tratto, un’amabile dolce pace venne sulla sua anima. S’alzò da lì, acclamando e lodando Dio, glorificando Dio.

²⁵³ E circa sei o otto mesi dopo ciò, lei stava scendendo una sera per la Spring Street.

²⁵⁴ Ora, era solo una ragazza giovane, si trovava proprio nella sua adolescenza, all’età di circa diciotto anni. Ed ella venne da me, e disse: “Hope. . .” Cioè mia moglie, colei che s’è dipartita. Lei disse: “Volevo avere l’aspetto di Hope e Irene”. Disse: “Sai, loro non sono mai andate fuori nel mondo”. Disse: “Il mondo mette un marchio su di te”. Disse: “Ho un aspetto rozzo”. Disse: “Ora, ho smesso di portare il trucco e altro, ma ho un aspetto così rozzo. Anche nell’aspetto del mio viso”, disse: “sembro rozza”. Disse: “Esse hanno l’aspetto così innocente e tenero”. Disse: “Vorrei non averlo mai fatto”.

²⁵⁵ Io dissi: “Nellie, il Sangue di Gesù Cristo purifica da ogni peccato, cara. Vai avanti e credilo”.

²⁵⁶ Wayne Bledsoe, molti di voi qui lo conoscono, un mio amico intimo d’anni e anni. Egli era un bevitore. E venne quassù con mio fratello, Edward. E lui era ubriaco quaggiù nella strada, e lo andai a prendere io, perché lo avrebbero preso i poliziotti. E lo portai quassù. E io ero un predicatore e abitavo quassù, da mia mamma e papà, molto prima d’essermi sposato. E lo presi, lo misi dentro là nel letto. Io dormo, dormii su un lettino pieghevole. C’erano un gran mucchio di Branham, sapete, dieci di noi. E così avevamo circa quattro stanze, e dovevamo piuttosto dormire nella stessa stanza, per un po’. Così, avevo un vecchio letto pieghevole su cui dormivo. Lo tirai fuori così, e—e misi Wayne a letto con me. Ubriaco, dovetti trasportarlo in casa e distenderlo.

²⁵⁷ E mi distesi là, dissi: “Wayne, non te ne vergogni?”

258 Ed egli disse: “Uh, Billy, non parlarmi così”. Ed allora gli imposi la mano sopra. Dissi: “Pregherò per te, Wayne. Dio ti benedica”. Ed io ero stato salvato da circa, oh, ritengo circa, forse un anno.

259 E così allora tutto a un tratto un—un taxi, la porta esterna sbatté, e qualcuno bussò molto forte: “Fratello Bill! Fratello Bill!” [Il Fratello Branham bussa sul pulpito—Ed.]

260 Pensai: “My, buon Dio, qualcuno dev’essere in punto di morte”. Balzai in piedi, verso la porta, afferrai la mia vecchia cosa là, gettai intorno il mio pigiama così; e coprii Wayne. Corsi alla porta.

261 Sembrava una donna. Aprii la porta e all’ingresso stava questa giovane ragazza. Ella disse: “Oh, posso entrare?”

Io dissi: “Entra”. E accesi le luci.

262 E ora lei piangeva in quel modo, e disse: “Oh, Fratello Billy, sono—sono—sono perduta. Sono perduta!”

263 Dissi: “Che succede, Nellie? Hai un—hai un attacco di cuore?”

264 Ella disse: “No”. Disse: “Fratello Bill, stavo scendendo per la Spring”. Disse: “Davvero, Fratello Bill! Davvero, Fratello Bill, non avevo nessuna cattiva intenzione. Non avevo nessuna cattiva intenzione”.

265 Dissi: “Che succede?” Pensai: “Che farò ora con lei?” Non sapevo che fare. Ero solo un giovane. Ed io . . .

266 Disse: “Oh, Fratello Bill”, disse: “Sono—sono—sono tutta a pezzi”.

Dissi: “Ora, calmati, sorella. Dimmi tutto”.

267 E lei disse: “Ebbene”, disse: “scendevo per la strada, e la Sala di Redman . . .” E là solevano ballare il Sabato sera. E lei disse: “Avevo della stoffa, andavo a casa per farmi un vestito”. E disse: “Ho sentito quella musica”. E disse: “Sai”, disse: “Mi son fermata solo un minuto”. E disse: “Essa continuava a sentirsi maggiormente. Così ho pensato: ‘Sai, non farà male se resto proprio qui’”.

268 Ecco dove commise il suo errore, si fermò un momento. Ella ascoltò semplicemente.

269 Disse: “Beh, ci penserò”. Disse: “O Signore, però sai che Ti amo”. Disse: “Tu sai che Ti amo, Signore. Ma posso certo ricordare il tempo quando Lee ed io vincevamo tutte le—le coppe e così via”. Disse: “My, ricordo quella vecchia musica che mi attirava. Adesso no”.

270 Uh—oh, uh—oh! Voi pensate di no. È proprio là che già v’ha preso. È proprio come lui vuole, proprio là. Capite?

271 Quanti hanno mai conosciuto Nellie Sanders? Beh, immagino molti di voi. Sì. Certo. Così essi—essi erano—essi erano...

272 Disse, ella disse: “Beh, lo sai?” Disse: “Forse se salgo le scale lassù”, disse: “forse potrò testimoniare a qualcuno di loro”.

273 Oh! Vedete, state proprio sul campo del Diavolo. Restatevene fuori. “Sfuggite la stessa apparenza del male”.

274 Ma lei salì, in cima alle scale, e rimase là pochi minuti. E improvvisamente, si trovò nelle braccia d’un ragazzo, fuori sul pianerottolo.

275 Poi lei tornò in sé. E si trovava là piangente, e a comportarsi così, diceva: “Oh, ora sono perduta definitivamente”.

276 Io pensai: “Beh, non so molto sulla Bibbia, ma credo che Gesù disse questo: ‘Nel Mio nome cacceranno diavoli’”. Io...

277 E a Wayne era passata un po’ la sbornia, e stava seduto là a guardare. Vedete? Così dissi: “Ora, diavolo, non so chi tu sei, ma ora io ti dico che questa è mia sorella, e tu non hai il diritto di trattenerla. Lei non aveva intenzione di farlo. S’è fermata solo un minuto”. Ecco però dove commise il suo sbaglio. Dissi: “Ma tu dovrai uscire da lei. Mi senti?”

278 E Dio m’è testimone, Dio, lo farà sapere alla Sbarra del Giudizio. Quella porta a zanzariera cominciò ad aprirsi e chiudersi da sola. “Plumpity, plumpity”, là alla porta. “Pump, ka-plump, ka-plump”. Io pensavo.

E lei disse: “Bill, guarda là. Guarda là”.

E io dissi: “Sì. Cos’è quello?”

Ella disse: “Non lo so”.

Dissi: “Nemmeno io”.

279 E la porta faceva “pumpiti-pump, ti-pump”, chiudendosi in quel modo. Pensai: “Che succede qui? Che succede?”

280 E guardai di nuovo, così. E dissi: “Lasciala, Satana! Nel Nome di Gesù, esci da lei!”

281 Quando dissi questo, sembrò che un enorme pipistrello, lungo circa così, si alzasse da dietro di lei, con lunghi peli pendenti dalle ali, e dalle zampe, così. Faceva: “Ooooooh”. Si diresse proprio verso di me, venne il più forte che poté.

282 Dissi: “O Signore Dio, il Sangue di Gesù Cristo mi protegga da quello”.

283 E Wayne saltò su nel letto, guardò. Ed eccolo, come una grande ombra, volteggiò in giro, e salì e scese dietro il letto. Wayne se ne andò dal letto, nella stanza accanto il più forte possibile. Così noi...

284 Presi Nellie e la portai a casa. E tornai, e non potei...

285 Mamma entrò là e scosse le lenzuola e tutto. Non c'era niente in quel letto. Cos'era? Un diavolo era uscito da lei. Che era successo? Lei si era fermata per un momento. [Il Fratello Branham batte due volte sul pulpito—Ed.] Questo è tutto.

286 Non fermatevi affatto. Quando Dio fa scendere la Sua Parola nel vostro cuore, prendete solo quella Spada e cominciate a spaccare e a tagliare. Alleluia!

287 “Non ho tempo d'aspettare nient'altro. Ho solo attraversato, non ho tempo neanche di sistemarmi”.

288 Egli disse: “Bene, e prendi il mio bastone e mettilo sul bimbo. E se qualcuno ti parla, non parlare loro nemmeno”.

289 Se il Diavolo dice: “Ehi, sai ciò che provi?” Non parlargli nemmeno. Continua solo ad andare.

290 Il Diavolo, sai, il Diavolo dice: “Ma lo sai? Sai, un *Tizio*, quando ricevette lo Spirito Santo, ti ricordi che perse quasi il senno”. Non parlargli nemmeno. Continua solo a andare. Tu non sei al corrente del *Tizio*.

291 Si tratta di te e Dio. Proprio così. Attieniti a Dio. Egli unge i Suoi servitori. Devo affrettarmi. Dio unge i Suoi servitori. Capite?

292 Ora, devo tralasciare alcune postille, ma vorrei dire questo. Qui, ascoltate ora attentamente.

293 Piccola signora, ascolta ora attentamente. [Il Fratello Branham parla di nuovo alla sorella ammalata—Ed.]

294 Vediamo qui le tattiche del Diavolo. Come lo facciamo? Ora, ho qui molte Scritture, di profeti eccetera, dove lui venne a loro, e a diverse persone lungo la Bibbia, e ha fatto la stessa cosa. È sempre la sua tattica, è di tentare di fare in modo che la gente non creda la Parola di Dio. Sentite, voi soldati della croce. Quando non credete una Parola della Bibbia scritta di Dio, siete disarmati.

295 Lo credi, cara? [Il Fratello Branham parla di nuovo alla sorella ammalata—Ed.]

296 Voi siete disarmati. Siete arresi, voi smidollati. Vestite tutta l'armatura di Dio. Amen. Noi siamo. . . una battaglia. Ciò che Dio disse è vero. “Ogni parola d'uomo è una menzogna”. Vedete? Ma appena voi. . . vi mettete ad ascoltare una cosa, quella è la sua tattica, voi siete disarmati.

297 A quante cose Eva diede ascolto? Una. Ella fu disarmata proprio allora. Che fece il Diavolo? Attraverso la sua mente passò proprio dentro il suo spirito, e là essa fu pervertita. È esatto? Essa fu pervertita nello stesso minuto in cui fu disarmata, quando non credette la Parola di Dio. Benissimo. Qui vediamo le sue tattiche.

298 Ai soldati di Dio viene ordinato di “Vestite tutta l’armatura di Dio”. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ora, se volete annotare quella Scrittura, è trovata in Efesini 6:10 e 13. Vedete? L’abbiamo letto poco fa. È il nostro testo. Bene. Notate. “Vestite tutta l’armatura di Dio”. Torniamo. . . Avete qualche minuto di tempo? [“Amen”.] Ritorniamo qui solo un minuto. Vediamo qual è tutta l’armatura di Dio. Molto bene. Iniziamo dal 10° versetto. Ora, ascoltate attentamente ora. Troviamo tutta l’armatura di Dio. “Nel rimanente fratelli miei. . .” Ora, so che io. . . Io. . .

299 Proprio ora mancano quasi venti minuti alle dodici. Io—io non. . . Oggi non vi voglio insegnare troppo a lungo, ma io—io forse non avrò che circa un altro Messaggio fino a che intraprenderò uno dei miei viaggi per l’estate, vedete.

300 E lo sapete? Sapete perché faccio questo? Ve lo dirò. L’altro giorno ho avuto un sogno. Non dovevo dirlo, ma mi viene in mente. Potrei pure farlo, dopo che il Signore m’ha dato le interpretazioni.

301 Ho sognato che mi preparavo ad attraversare un gran fiume, per l’opera missionaria. Ed ora, dapprima, ero lassù con mia moglie. . .

302 E quanti hanno mai conosciuto George Smith, Smith sei secondi, qui in città? George Smith, suo figlio è qui nelle forze di polizia. Lui, il povero George è un alcolizzato ormai. Ma era uno dei migliori lottatori. Fu colui che mi diede il mio allenamento, perfino prima che se ne andasse alla Y.M.C.A. e ovunque. Ci allenava lui. E lui era rapido, molto rapido. Ed era solo un peso welter, per centoquarantacinque libbre. E mi allenava. Stava lassù, e poteva sferrare il pugno, in *questo* modo, e colpirmi dritto allo stomaco, mi sollevava contro la parete, vedete, ma non m’infastidiva. Egli mi aveva allenato, non c’era nient’altro che solo allenamento.

303 E poi l’altra notte io—io ho sognato, che vedevo Smith sei secondi. Ora, non era una visione. Era un sogno. E vedevo Smith sei secondi, dei giovani venivano contro di lui, nella lotta libera. E lui, quell’uomo anziano di circa, oh, credo. . . Io ne ho cinquantadue. Lui ne ha circa cinquantotto, sessanta. Non c’era nessuno di quei giovani tipi che poteva toccarlo, in alcun modo. Egli ne faceva di loro un nodo, così, li stendeva a tappeto e li teneva con la mano.

304 Pensai: “Questo è strano”. Pensavo che mia moglie era con me, e dissi: “Questo è strano”. Dissi: “Lo sai, Meda? Lui era il mio allenatore”.

Ella disse: “Me—me ne ricordo, che me ne hai parlato”.

305 Dissi: “Sissignore. Col suo buon allenamento, vinsi quindici incontri professionali, e lasciai la—l’attività, per predicare il Vangelo”.

306 Proprio allora cambiò, e stavo cominciando ad attraversare dell'acqua. Ma quando stavo procedendo, stavo procedendo con una motobarca. E detti un'occhiata, e ci stavano due dei miei fratelli seduti là, in una canoa, preparandosi a venire con me. Dissi: "Non potete fare questo, fratelli. Huh-uh. Devo andare da solo".

307 E il barcaiolo s'avvicinò, e disse: "Eccoti una barca", una vera canoa bianca di plastica.

Dissi: "No. Huh-uh. Non quella".

308 Lui disse: "Bene, con essa puoi salire di corsa in *questa* direzione, a cinquanta miglia l'ora".

Dissi: "Ma io devo attraversare in *quella* direzione". Vedete?

"Bene", disse lui: "vai con *quelle* persone".

309 Dissi: "Essi non sono barcaioli. Di questo non ne sanno abbastanza. Sono entusiasti. Non possono traversarlo velocemente. Annegheranno entrambi lì. Non possono proprio farlo".

E lui disse: "Sei tu . . . puoi fidarti. . ."

310 Dissi: "Senti, io—io ne so più di loro sulle barche e non proverei ad attraversarlo con quella, quel tipo di materiale". Dissi: "Si deve prendere una motobarca per attraversarlo". Dissi: "Ci vorrà qualcosa di più grande di quella".

311 E lo vidi guardarsi intorno, verso uno dei fratelli, e disse: "Siete barcaioli?"

I fratelli dissero: "Sì". Vedete?

Dissi: "Questo è sbagliato".

312 E il barcaiolo tornò indietro. Disse: "Ti dico io quello che devi fare". Disse: "Essi ti amano. Ti credono. Ma", disse: "se provi ad attraversare nella motobarca, cercheranno di seguirti in quella canoa. Morranno entrambi, vedi". Disse: "Non possono seguirti".

E io dissi: "Beh, che devo fare?"

313 E questo barcaiolo sulla banchina, disse: "Ritornatene *lassù*". Disse: "C'è solo un piccolo magazzino in tutto questo paese, un piccolo magazzino. E metti in serbo molte provviste", disse: "ed essi staranno qui. Essi staranno qui, mentre tu—mentre tu sei partito. Ma", disse: "tu dovrai mettere in serbo delle provviste".

314 Ed io stavo ordinando ogni sorta di cavoli, e rape, e ravanelli e cose simili, ammucciandoli là dentro così. Poi mi svegliai.

315 Non sapevo cosa fosse, ma ora sì. Vedete, noi mettiamo in serbo delle provviste, fratelli. Questa è una vita che si deve percorrere da soli.

316 Leo, ricordi il sogno che avesti quella volta quando venisti qui all'inizio? [Il Fratello Leo Mercier dice: "Amen".—Ed.] Della piramide, e pensavi che saresti salito là. Io dissi: "Leo, nessuno sale qui. Dio deve mettere un uomo quassù. Tu sei asceso in ogni regno fisico in cui potevi salire". Dissi: "Tu non puoi venire qui, Leo. Vedi? Ritorna giù. Riferisci semplicemente alla gente che ciò viene da Dio". Capite? Capite?

317 È qualcosa su cui tu—tu non puoi contare, non importa quanto buoni siano i fratelli e le sorelle, e la mia chiesa e tutto, quante buone siano le altre chiese, e i fratelli, ovunque.

318 Ora, io non posso stare lontano dalla chiesa là fuori. Qualcuno dice: "Ebbene, perché esci con quelle persone, quei trinitari, tutto *questo*, *quello*, e quell'*altro*, e quelli dell'unità, e del Nome di Gesù, e tutte queste altre cose là? Perché ti occupi di loro, dopo tutto?" Essi sono miei. Non importa quel che hanno fatto, sono miei. Essi sono il mio pulpito.

319 Quando Israele aveva agito molto male, finché Dio perfino disse a Mosè: "Separati; comincerò con te una nuova—nuova tribù".

320 Mosè si gettò nel mezzo e disse: "Prima di prendere loro, prendi me".

321 Non importa ciò che avevano fatto, questi sono coloro a cui sono mandato. Egli invia una Luce non per splendere dove c'è Luce. Bensì dove c'è buio, è dove va messa la Luce. E si deve andare con la gente. Nel loro errore, si deve stare con loro, malgrado tutto, si deve stare con loro.

322 Israele era in errore quanto poteva esserlo. Avevano sbagliato tanto che Dio li abbandonò. Ma Mosè, mi sono sempre chiesto come sia accaduto, ma si trattava dello Spirito di Cristo in Mosè. Capite?

323 Vedete, noi siamo tutti in errore. Egli rappresentò tutti noi quando eravamo nel nostro errore.

324 Non importa quanto sono sbagliati, non rompiamo la comunione fraterna né separiamoci da nulla. Finché possiamo vincere un'anima, uniamoci "prudenti come serpenti, semplici come colombe", vedete, e cerchiamo di vincere ogni anima che possiamo.

325 Ora, questo è quel che dico stamani, è immagazzinare il Cibo. Immagazzinare il Cibo, cosicché avrete qualcosa da mangiare, cosicché abbiate qualcosa su cui banchettare. PrendeteLo sui vostri nastri. Sedetevi nella frescura della stanza. Forse quando me ne sarò da molto andato via ancora vi ricorderete che queste cose sono vere. Sedetevi nella vostra stanza e ascoltate. Capite? E questo è il Cibo, immagazzinato, nel magazzino. Io non so dove sarà il viaggio. Ma dovunque sia, Egli sa dov'Èi guida; io no. Io seguio soltanto.

326 Ora, che disse lui qui ora? Ascoltate attentamente.

Nel rimanente, fratelli miei, fortificatevi nel Signore, e nella forza della sua possanza.

. . . fortificatevi . . . nella forza della sua possanza.

Vestite tutta l'armatura di Dio, per poter dimorar ritti, e fermi contro alle insidie del diavolo.

Conciossiacché noi non abbiamo il combattimento nostro contro a sangue e carne; . . .

Sparare pallottole e accoltellare, vedete, non è così.

Ma contro a' principati, contro alle potestà, contro a' rettori del . . . le tenebre di questo mondo, . . .

327 "I dominatori delle tenebre". Chi domina il mondo? Il Diavolo. Certamente. Chi è che continua tutte queste cose, tutte queste cose empie che procedono, qui intorno, e questi governi, e così via? È tutto il Diavolo. La Bibbia ha detto così. Il Diavolo controlla gli Stati Uniti. Il Diavolo controlla la Germania. Il Diavolo controlla ogni nazione nel mondo. Ci sto per arrivare, in pochi minuti, e scopriremo se lui lo fa, o no. Se . . . Ogni regno che mai vi fu e mai vi sarà, fino a che Dio fonda il Suo regno, è controllato dal Diavolo.

328 Non voglio ora dire che tutti in esso sono il Diavolo. Ci sono uomini pii negli—negli uffici governativi.

329 Fra qualche sera ce ne sarà uno qui, proprio qui, per farvi vedere una pellicola qui col Fratello Arganbright, qui nel luogo. Egli è stato il diplomatico di circa cinque diversi presidenti, il Fratello Rowe, e lui è un . . . Sarà qui, penso verso la seconda settimana d'Aprile. Il Fratello Neville l'annuncerà. Ed egli è un uomo meraviglioso.

330 Egli disse che sapeva parlare otto diverse lingue, credo. Ma quando ricevette lo Spirito Santo, non aveva nessuna lingua in cui poteva parlare al Signore, così il Signore gliene diede una, disse lui, cosicché lui potesse parlarGli con quella. Gliene diede una nuova, su cui non si era mai esercitato. Benissimo.

Spiriti maligni, nei luoghi celesti.

Perciò . . .

331 Ora ascoltate, tutti voi soldati ora, prima che iniziamo la fila di preghiera.

. . . prendete la vostra . . . (t-u-t-t-a) tutta (non solo parte d'essa) . . . tutta l'armatura di Dio, acciocché possiate contrastare nel giorno malvagio, . . .

È il giorno in cui viviamo.

. . . e dopo aver compiuto ogni cosa, restar ritti in piè.

Restar ritti in piè . . .

332 Amen. Lo capite? Capisci, cara? [Il Fratello Branham parla di nuovo alla sorella ammalata—Ed.] Quando hai fatto tutto quel che puoi fare, resta in piè, perciò stai in piè. Non muoverti.

State dunque saldi, avendo i lombi. . .

333 Ascoltate questo. Ascoltate. Voi sapete cos'è questo. "I vostri fianchi". Cioè la vostra parte del mezzo, qui, vedete.

. . . cinti di verità intorno, . . .

334 Qual è la Verità? La Parola di Dio. Proprio così. "La Tua Parola è Verità". Benissimo.

. . . e vestiti dell'usbergo della giustizia;

335 Cioè: "Fare quel che è giusto". Avete la Parola di Dio in voi, fate quel che è giusto. "L'usbergo della giustizia".

E avendo i piedi calzati della preparazione dell'evangelo della pace.

336 Andate dappertutto, in ogni luogo, in ogni tempo, i piedi calzati col Vangelo. Vedete? E guardate:

Sopra tutto, sopra tutto prendendo lo scudo della fede, . . .

337 Cioè quello che fa cadere i dardi, vedete, "Lo scudo della fede".

. . . col quale possiate spegnere tutti i dardi infocati del maligno.

Pigliate ancora l'elmo della salute; . . .

338 Cioè l'anima . . . La mente—la mente, *qui* dentro, il capo; copre il capo.

. . . e la—e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

339 Come lascerete questo elmo? Cosa fa esso? È una protezione. Di che cosa è fatto l'elmo? Di rame. Il rame non può mai essere temperato; è duro, più duro del ferro. Un copricapo di rame, (la cosa?) la salvezza, conoscenza di sapere questo: "E la mia guarigione viene da Dio. La mia salvezza viene da Dio. La mia esperienza va bene insieme alla Sua Parola, non all'idea delle chiese, alla Parola!" Amen. Eccovi. Coperti, con una protezione, l'elmo della salvezza, liberazione. Prendetelo, poi andate marciando avanti. Oh, ora, questo è ciò che ora dobbiamo fare. L'esercito di Satana . . .

340 Osservate ora, noi . . . Devo fare in fretta, ma devo dire questo.

341 L'esercito di Satana porta infermità. Ecco ciò che Satana è, lui è un distruttore. Satana, tutto il regno di Satana, è malattia, morte, e pene, e frustrazioni, e preoccupazioni, tutto su Satana.

Dio è Vita, fede, gioia, pace, *quassù*. Vedete?

³⁴² Ora, ecco le due grandi forze che vengono assieme proprio ora. Esse si battono. Lottano proprio qui nell'edificio proprio ora. Esse lottano, giorno per giorno, con voi, ogni forza.

³⁴³ Satana vi segue passo passo, quel grandissimo Golia regale e sacerdotale che cerca di spaventarvi assai. Lui ha ragione, ma Dio . . .

³⁴⁴ Voi siete fortificati, amen, col Vangelo, con la Parola di Verità intorno al vostro lombo. Gloria! Predicatore, ecco di che si tratta. L'elmo della salvezza; lo scudo della fede; e la Spada, brandita nella vostra mano! "Satana, vengo ad affrontarti. Tu mi vieni incontro nel nome della scienza. Mi vieni incontro nel nome di—della cultura. Mi vieni incontro nel nome dell'organizzazione. Mi vieni incontro nel nome di *questo, quello, o quell'altro*. Ma io ti affronto nel Nome del Signore Dio d'Israele. Ti sto inseguendo. Cedi!" Anche la morte stessa non può resistere. Apritevi un varco proprio attraverso. Proprio così.

³⁴⁵ L'esercito di Satana reca infermità, e l'esercito di Dio ha l'ordine di cacciarle. Amen. Eccovi. Ogni volta che Satana vi scaglia qualcosa contro, l'esercito di Dio deve cacciarlo. Amen. Cacciate!

³⁴⁶ È la stessa tattica che adoperò Dio. Satana adoperò l'esercito di distruzione, per non credere la Parola di Dio, e fondare un regno migliore di quello che aveva Michael, e Dio lo cacciò via.

³⁴⁷ Il metodo di Dio, è, cacciare il male. Abbattere il ragionamento. Abbattere le superstizioni. Abbattere l'ansia. Abbattere le malattie. Abbattere il peccato. Amen. Voi ne siete al di sopra, risorti in Cristo Gesù, seduti nei luoghi Celesti, con ogni diavolo sotto il piede. Se lui comincia a ficcare la testa là dentro, ciò che . . .

³⁴⁸ Sapete, voi siete morti. La vostra vita è nascosta. Che cos'è *morto*? Siete morti ai vostri sensi. Siete morti alla vostra coscienza. La vostra stessa volontà umana direbbe: "Sì ritengo che io . . ." Morti al vostro ragionamento. Morti a tutte quelle cose. E siete sepolti nel Nome di Gesù Cristo; e risorti con Lui. E dovunque Lui è, ecco, ci siete pure voi.

³⁴⁹ Che avveniva quando quelli, uno di quei tipi scettici, entrava in Cielo? Dio lo cacciava via. E che disse Lui ai soldati che sono risorti in Cristo? "Quando un diavolo si fa avanti, cacciatelo via. Cacciatelo fuori". Quando Gesù addestrò il Suo esercito, e diede loro il mandato fino alle estremità del mondo: "Andate per tutto il mondo e predicate l'Evangelo ad ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato, sarà

salvato; chi non avrà creduto sarà condannato. Or questi segni accompagneranno i credenti, i Miei soldati: nel Mio Nome caceranno i demoni; parleranno nuovi linguaggi; torranno via i serpenti, o berranno cose mortifere, ciò non farebbe loro male; se mettono le mani sopra gl'infermi, essi staranno bene”.

Avanti, soldati Cristiani!
 Alla guerra noi marciam,
 Con la croce di Gesù
 Avanti noi andiamo.

³⁵⁰ “Io sono crocifisso con Lui; benché vivo, non sono io che vivo, ma Lui che vive in me”. La Parola prosegue, innanzi, Dio s’apre una strada, con la Sua Spada affilata a due tagli.

³⁵¹ Allora, non sorprende che quando Grant prese Richmond, e quella piccola donna del sud vide entrare Grant, l’ispirazione la colpì. Ed ella disse:

I miei occhi han visto la gloria della venuta
 del Signore;
 Ei calca la vendemmia dov’è accumulata l’uva
 dell’ira;
 Egli ha sciolto le saette fatali con la Sua
 rapida terribile spada;
 Le Sue schiere sono in marcia.

³⁵² Amen. Come prese Grant Richmond? Proprio quando vi arrivò. Amen. Ecco come prese Richmond.

³⁵³ Ecco come i soldati di Dio conquistano il peccato, l’infermità, proprio quando vi arrivano. Amen. Ecco come vincono i loro dubbi, e i timori, e cose simili. Quando uno sorge, essi lo abbattono. “Toglietevi di torno!” Oh, my! È così. Dio li caccia via come fece in Cielo. Il nostro grande Primo Capitano ci ha mostrato come fu fatto. Amen.

³⁵⁴ Roy Roberson e il Fratello Funk, molti di voi vecchi veterani qui, sapete cos’è un vero capitano.

³⁵⁵ Una volta io . . . questo piccolo corpo dei vigili del fuoco di Jeffersonville quaggiù. Il locale di Pfau prese fuoco. E c’era qui il corpo dei vigili del fuoco di Jeffersonville che stava laggiù, e il capitano camminava intorno, diceva: “Sprizzate un po’ d’acqua su di *qua*”. “Pisc-pisc-pisc-pisc”, come un piccolo tubo qua fuori. Ecco arrivare su quelli di Clarksville: “Sprizzate un po’ d’acqua di *qua*”. “Pisc-pisc-pisc”. L’edificio di Pfau bruciava.

³⁵⁶ Chiamarono Louisville. Ecco venire gli uomini addestrati. Oh, come suonavano quelle sirene per di là!

³⁵⁷ Ed ecco il primo capitano di questo corpo di vigili del fuoco di qua, dire: “Sprizzate un po’ d’acqua su di *qua*. Sprizzate un po’ d’acqua giù di *qua*”. Uomini non addestrati.

358 Fratello, appena quel motore si fermò, chi stava in cima alla scala? Il capitano. Quando quella scala andò su, lui andava con essa. Quando colpì la finestra, lui non aveva ancora raggiunto la finestra. Afferrò la sua accetta e la scagliò per la finestra, e disse: “Avanti, ragazzi”. E il fuoco fu spento, in pochi minuti. Un capitano!

359 Lui non era un capitano, che dice: “Sprizzate un po' d'acqua *qui*. Provate un pochino *qua*”.

360 Ma: “Avanti, ragazzi!” Amen. Lui fece strada. Ci mostrò come viene fatto questo.

361 Pensai: “Quel corpo di vigili del fuoco ben addestrato spense quel fuoco in pochi minuti”. Perché? Avevano un capitano là che sapeva ciò che faceva.

362 Fratello, parla di tutta la tua teologia che vuoi. Le tue denominazioni fatte dall'uomo, le tue organizzazioni, ci giocano.

Io ho un Primo Capitano che m'ha detto come farlo.

Dici: “Beh, se posso odorarlo, toccarlo”. Oh, che assurdità!

363 *Qui*, in Luca al 4° capitolo c'è il modo in cui il Primo Capitano disse che ciò viene fatto. Non ho tempo di leggerlo. Leggetelo voi stessi. Bene. Luca al 4° capitolo, cominciate al 1° versetto.

364 Egli non disse mai: “Ora, te lo dirò io. Vai *quassù* e fai una grande organizzazione. Prendi presbiteri, e diaconi, e, o prendi cardinali, e vescovi, e prendi *questo*”. Lui non disse mai così.

365 Quando Satana Lo affrontò, disse: “Ora, Tu hai fame. Trasforma queste pietre in pane”.

Egli disse: “Sta scritto . . .”

366 Lui disse: “Quassù, Ti porteremo quassù e Ti mostreremo qualcosa”.

“Ma sta scritto . . .”

“Io farò *questo*, se tu lo fai”.

“Sta scritto . . .”

367 Ecco come il Primo Capitano disse che veniva fatto. Sorella, come viene fatto? “Sta scritto: ‘Se mettono le mani sopra gli infermi, essi staranno bene’”. “Sta scritto: ‘Nel mio Nome cacceranno demoni’”. Amen. Cos'è? “Sta scritto!” Questi sono gli ordini del Capitano. “Sta scritto: ‘Chiunque ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna’. Sta scritto! Sta scritto! Sta scritto!” Ecco gli—ecco gli ordini. Ecco il soldato. Ecco la via. Ecco l'artiglieria che va al fronte.

368 Cosa fece lui? Si fece avanti proprio lassù, verso Golia. Egli ci mostrò un . . . Come mostrò Davide all'esercito come veniva fatto? Come mostrò Davide a Israele come veniva fatto? Davide

significa “diletto, salvatore”. Vedete? Come lo fece Davide? Egli disse: “Ecco come viene fatto. Confidate nella Parola del Signore”.

³⁶⁹ E Golia uscì là, disse: “Lo sai? Ti prenderò sulla punta di questa lancia, e ti darò in pasto agli uccelli”.

³⁷⁰ Lui disse: “Tu mi vieni incontro come una organizzazione. Mi vieni incontro come uno scienziato moderno. Mi vieni incontro con la tua enorme spada lunga quattordici piedi. Mi vieni incontro con un elmo di rame, e con un pezzo di scudo che io non potrei neanche sollevare da terra. Mi vieni incontro come un guerriero addestrato. Mi vieni incontro col D.F, e il D.L.L., e la doppia DL. Mi vieni incontro in tutte queste cose. Ma io vengo nel Nome del Signore Dio d'Israele, e oggi ti staccherò la testa dalle spalle”. Amen. Quel piccolo bitorzolo esce là contro quel gigante, ma lui sapeva dove stava.

Israele là dietro tremava soltanto: “Oh, poverino”.

Golia disse: “Ti mostrerò che farò”. Ed eccolo venire.

³⁷¹ Egli aveva f-e-d-e, vedete, i-n G-e-s-ù, cinque sassi, cinque pietre. Un sassolino là dentro con cui iniziare. Roteandolo così in giro, lo Spirito Santo afferrò la pietra ed essa partì. Golia andò per terra. Ecco come viene fatto.

³⁷² Quello è il modo che Gesù disse, ciò che disse: “Ora, se voi fratelli uscite sul campo, se volete sapere come vincere questi diavoli, Io vi mostrerò come viene fatto”.

³⁷³ Satana, disse: “Io ti verrò incontro”. Golia: “Ti mostrerò quel che posso fare. Tu hai fame. Se sei il Figlio di Dio, ti sfiderò. Tu dici d'essere il Figlio di Dio. Ti sfiderò. Se sei il Figlio di Dio, trasforma queste pietre in pane. Mangia; Tu hai fame. E se sei il Figlio di Dio, hai potere di farlo”.

³⁷⁴ Egli disse: “Ma sta scritto, ora: ‘L'uomo non vivrà di pane soltanto’”. Oh, ecco come agì il Primo Capitano.

Lo portò sulla cima del pinnacolo del tempio. Disse: “Se Ti getti giù”, disse: “sai che sta pure scritto. . .”

³⁷⁵ Disse: “Sì”. Disse: “Ma sta altresì scritto: ‘Non tenterai il Signore tuo Dio’”. Vedete come chiamò Se stesso? “Il Signore tuo Dio”. Uh-huh. “‘Non tenterai il Signore tuo Dio’, sta altresì scritto, così”. Vedete? Oh, my!

³⁷⁶ Cosa fece Lui? Lo sconfisse, con la Parola di Dio. La tattica del diavolo è di non farvi credere la Parola di Dio. E il Primo Capitano disse: “Prendere la Parola di Dio e crederLa. Nel Mio Nome caccerranno demoni”.

³⁷⁷ Oh, Satana, il loro primo capitano, oh, sì, sapete, alcune di queste denominazioni cercano di farvi credere che lui ha una zampa biforcuta, sapete, e una coda divisa, e tutta quella roba. Non credetelo. Lui non è in quel modo. No e poi no, fratello.

Egli è un furbacchione. Non credete che lui è così. Loro fanno questo solo per scoraggiarvi. Quello non è il Diavolo. Tanto per cominciare, il Diavolo non ha una zampa; ne dubito moltissimo. Egli è soltanto uno spirito. Il Diavolo è uno spirito. Egli non ha zampe biforcute e cose simili, come si cerca di raffigurarlo. No, no.

³⁷⁸ Però, egli è saggio. Fratello, lui è un uomo molto saggio, istruito a puntino nella sapienza mondana, lo è sempre stato. Oh, sì. Egli è bello. Ha organizzato il suo esercito con la sapienza mondana, tanto che, fratello, non provare a esprimere—a esprimere le tue parole. È meglio che tu sappia ciò di cui parli quando incontri uno di questi tipi che dicono: “I giorni dei miracoli sono passati”. No, egli non ha—non ha la zampa divisa. Egli è, oh, egli è—egli è—egli viene fuori proprio da un seminario. È raffinato, fratello. Voglio dire che lui è brillante, D.F., D.L.L., Q.U.S.D., e tutti gli altri. Vedete? Oh, tutto là dentro, è tanto brillante quanto può esserlo. Sapiente, certo, è un serpente, il più furbo di tutti loro. I capelli lisciati, fratello, e, voglio dire vestito e senza una grinza nella giacca. Brillante, il più sapiente e scaltro possibile. Proprio così.

³⁷⁹ Non scherzate con lui, se non sapete ciò di cui parlate. Proprio così. Oh, ma noi conosciamo le sue vecchie—le sue vecchie tattiche. Sappiamo quel che lui cerca di fare: non farci credere la Parola di Dio.

³⁸⁰ E lui non ha zampe biforcute. No, no, no. Ora, scopriamo che se non ha zampe biforcute, allora deve essere qualcos'altro. Lui è un furbacchione. È sapiente, colto, organizzato. Fratello, lui tiene il suo esercito così.

³⁸¹ Guardate, una volta di là in Svizzera. Non riesco a trovare un punto per fermarmi, gente. C'è un—un... Di là in Svizzera, arrivò quest'esercito Tedesco mar... con gli stranieri che arrivavano. Beh, avevano l'aspetto d'un muro di mattoni; ogni uomo addestrato, ogni lancia spiegata così, otto o dieci piedi in avanti. Ed essi raggiunsero i poveri piccoli Svizzeri lassù, che avevano essi? Erano armati con le—con le lame ricavate dalle loro falci, bastoni e pietre. E se ne stavano là. Quelli li fecero indietreggiare. Proprio oltre la collina c'erano le loro case. Qui l'esercito Svizzero uscì a incontrarli. A loro essi non avevano fatto niente. Erano solo arrivati e preso la loro terra.

³⁸² Cosa mai al mondo ha fatto questa ragazza, appena una bambina? Satana è colui che le toglierebbe la vita prematuramente se potesse. Certamente. Eccolo. Vedete?

³⁸³ Gli Svizzeri non avevano fatto nulla. Erano brava gente. Cercavano di difendere le loro case, ma stavano laggiù per difendersi. Dopo un po', ci fu uno dal nome di Arnold von Winkelried. Ecco venire questo esercito. Essi erano tutti circondati. Dicevano: “Che possiamo fare?”

³⁸⁴ Da ogni parte, un oceano di uomini, ben addestrati. Ecco come agisce Satana. Ben addestrato, la sua lancia puntata, ogni uomo al passo; un, due; un, due; accostandosi a questo piccolo esercito. Continuavano proprio—proprio a camminare, era tutto ciò che dovevano fare e infilzarli, tutti, sulle loro spade. Le lance procedevano dritto attraverso loro. Quella era la fine dell'esercito Svizzero. Sarebbe stato tutto finito. Proprio al di là della collina c'erano le loro case e i loro cari. Le loro donne sarebbero state rapite e violentate, e le loro figlie e figli uccisi, e le case incendiate, e così via, avrebbero preso il cibo, il bestiame e la roba, e se ne sarebbero andati. Essi erano là.

³⁸⁵ Che avvenne? L'ispirazione colpì uno dal nome di Arnold von Winkelried. Egli disse: "Uomini della Svizzera, oggi io muoio per la Svizzera". Amen. "Oggi muoio per la Svizzera".

Essi dissero: "Che farai?"

³⁸⁶ Lui disse: "Voi seguitemi soltanto e lottate con tutto ciò che avete". Lui stava lassù, gettò a terra la sua lancia, un piccolo bastone che aveva in mano, *così*. E gridò, con le mani in alto, *così*, e corse verso quello, gridando: "Fate largo alla libertà!" Corse il più forte possibile, dritto verso l'esercito. E, quando l'ebbe fatto, afferrò tutte le lance che poteva, e le scagliò dritte nel suo petto *così*, e morì.

³⁸⁷ Egli parlò loro, prima di andarsene. Disse: "C'è una casetta laggiù, una moglie e dei bambini, che sto lasciando, una casetta che ho appena comprato". E disse: "Io—io li amo, ma, oggi, io muoio per la Svizzera". Egli diede la mia. . ." Disse: "Do la mia vita per salvare la nazione". E quello fu un eroe. Da allora essi non hanno avuto una guerra. Quello, quello vi pose fine.

³⁸⁸ Questo mise in rotta quell'esercito, con quell'eroismo così mostrato, finché non ci fu un. . . L'esercito fu così confuso. Gli Svizzeri fecero rotolare su di loro delle pietre, e li cacciarono via dal paese, e da allora non sono mai ritornati. Questo è successo centinaia d'anni fa. Vedete? Perché? Quello fu un grande atto.

³⁸⁹ Ma, oh, fratello, un giorno quando l'ignoranza, superstizione, dubbio, frustrazioni, e paure, avevano fatto indietreggiare il popolo di Dio nell'angolo. Ci fu Uno chiamato Gesù Cristo: "Oggi Io muoio per il popolo". Proprio così.

³⁹⁰ Che disse Lui al Suo esercito? "Seguitemi e lottate con tutto quel che avete. Se avete un randello, lottate con un randello. Non abbiate paura. Se avete un bastone, lottate con un bastone. Se avete una pietra, lottate con una pietra, qualsiasi cosa avete".

³⁹¹ Ecco cosa dice oggi il nostro Primo Capitano. "Io ho preso la Parola di Dio, ed ho sconfitto il Diavolo e la sua potenza".

Egli lo fece a pezzi, amen, con quella Parola. Ora, qualsiasi cosa avete, se avete soltanto una Parola: “Il Signore tuo Dio che ti guarisce”, fatelo a pezzi. Seguire. Amen. Seguire il nostro Capitano. Sissignore. Lui lo fece a pezzi.

³⁹² Satana, coi suoi grandi bei regni, e più bellezza, e così via, tutto moderno. Non ha niente a che fare con noi. Proprio così. Egli è ancora il più astuto di tutte le bestie del campo. Sissignore. Gesù disse che i figlioli di questo mondo erano più saggi dei figlioli del Regno di Dio.

³⁹³ Ora, questi due grandi conflitti. Noi stiamo per...Io ho...devo concludere. Questi due grandi conflitti stanno giungendo insieme proprio ora. Proprio ora è l'ora in cui infermità e altro hanno colpito il mondo, fino a che la scienza medica è perplessa, e tutto è perplesso. Non c'è niente, e—e noi solo...E l'esercito, il piccolo esercito di Dio, è spinto indietro nell'angolo e così via. Fratello, è tempo per un altro Arnold von Winkelried. È tempo, tempo che un altro uomo di Dio si faccia avanti. È tempo che appaia un Elia. È tempo che abbia luogo qualcosa.

³⁹⁴ Esercito di Dio, chiudi la mente. Non fermarti un minuto, per pensare a qualcosa che il Diavolo ha da offrirti attraverso i tuoi sensi. Ma, ricorda, la Parola di Dio non può mai venir meno.

³⁹⁵ Questi due grandi eserciti! Quando il nemico viene come una fiumana, come sta venendo oggi, cosa disse Dio che Lui avrebbe fatto? “Lo Spirito di Dio vi susciterebbe contro uno stendardo”. Sei tu uno di loro? Sissignore!

³⁹⁶ Ci viene insegnato in Giacomo 4:7...non ho tempo di leggerlo. Giacomo 4:7, di: “Resistere al Diavolo, e”, lui non se ne andrà semplicemente, ma, “fuggirà”. “Resistere al diavolo”. Come resistete al Diavolo? Allo stesso modo in cui il nostro Primo Capitano ci disse di fare. Prendete la Parola di Dio. Ecco come resistete al Diavolo, è tramite la Parola di Dio. Il Primo Capitano ci ha detto come è stato fatto. Bene.

³⁹⁷ Ora, in chiusura, voglio dire questo. Ora pensate che quel vecchio Diavolo è sfrontato. Pensate che attaccherà un bambino? Egli attaccherà qualsiasi cosa. Lui attaccò Gesù Cristo. Egli venne a Lui, con tre attacchi feroci. Lo sapevate? Satana non attaccò una sola volta. Egli vi attaccherà con una malattia, poi tornerà qui e vi attaccherà, e dirà: “I giorni dei miracoli sono passati. Non sei stato guarito. Non c'è niente in Questo”. Sapete che è così?

³⁹⁸ Egli attaccò Gesù tre volte. Lui sventò contro Gesù tre attacchi feroci con la sua incredulità nella Parola di Dio. Gesù era la Parola. Certo, lui non lo credeva. “Se Tu sei...Se Tu sei...” Eccolo venire, attacchi feroci, come a volte fa il nemico

oggi. Eccolo venire, disse: “Se Tu sei il Figliolo di Dio mostrami un miracolo. Lascia che lo veda compiuto”. Fratello, lui lanciò tre attacchi feroci: “Se Tu . . . Se Tu sei . . .”

³⁹⁹ Ora, che fece Gesù? Gesù era la Parola di Dio. Lui era la Parola. Egli attaccò la Parola. Gloria! Mi—mi sento—sento proprio bene, per predicare ora, dico sul serio. Gesù è la Parola. “Nel principio era la Parola, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è abitata, è stata fatta carne ed è abitata . . .” Gesù era la Parola. Che fece Lui? Lo fece a pezzi. Oh, my! Concluderò. Che fece Gesù? Egli era la Parola. Così, con la Parola, Lui colpì forte Satana sui suoi attacchi feroci. Egli arrivò là in volo come un mucchio di para . . . cavalleggeri d’assalto, o qualcos’altro di simile, arrivò in quel modo là in volo su Gesù, la Parola. E Gesù prese quella Parola, e lo fece a pezzi. Alleluia! Certo, lo fece a pezzi, lo sconfisse con la Parola.

⁴⁰⁰ Vedete il suo attacco? Osservate, ascoltate attentamente quest’ultimo. Qual è il suo attacco? Non credere la Parola di Dio, quello è il suo attacco. Là, potete vedere la più grande battaglia che s’è mai combattuta? Ci sono solo due forze; Satana e Dio. E qual è l’arma di Satana contro di voi? È di cercare di non farvi credere nella vostra Arma. Lui vi disarmò. Ascoltiamo molto quieti ora. Sentite. Se lui può fare in modo che voi non credete che la vostra Arma è equivalente, se vi fa credere che la vostra Arma non è abbastanza forte, vi ha disarmati.

⁴⁰¹ Oh, Fratello Neville, spero che noi non lo lasciamo mai. [Il Fratello Neville dice: “Spero e prego di no”.—Ed.]

⁴⁰² Guardate. Quando lui non vi fa credere in quell’Arma, vi ha disarmati. Quando La mettete giù, ciò pone fine alla vostra lotta. Siete finiti. Tenete quell’Arma. Non deponeteLa. Vediamo la sua incredulità. Lasciate . . .

Voglio ora dire ancora un’altra cosa, in un minuto.

⁴⁰³ La Russia. Voglio dire questo a beneficio dei veterani, e così via, qui, e di voi studenti della Bibbia. Che vi preoccupate e gridate in merito alla Russia? Huh! Non mi sentite dirvi di costruirvi un rifugio a prova di bomba, vero? Che vi preoccupate in merito alla Russia? La Russia non è niente. Essi non vinceranno nessuna guerra. Non conquisterà nessun mondo. Il comunismo non vincerà il mondo. Che succede alla gente? Può la Parola di Dio venir meno?

⁴⁰⁴ Sentite, questo sul nastro ora. Parlo al mondo, o in qualunque luogo possano andare questi nastri. E a voi altri qui, non importa qualunque cosa mi capiti, credete questo.

⁴⁰⁵ La Russia, il comunismo non conquista nulla. La Parola di Dio non può venir meno. Il Romanismo conquisterà il mondo.

⁴⁰⁶ Prendiamo la visione di Daniele. Quella è la Parola di Dio. “Tu, o Daniele. . .” “Tu, O Re Nebucadnesar; è questa testa d’oro”, Babilonia. “Un altro regno ti succederà, che è d’argento”, vedete, cioè i Medi Persiani. Un altro fu il Greco, Alessandro il Grande. In seguito, subentrò, Roma. E là non venne detto niente d’un comunismo. Roma conquistò il mondo.

⁴⁰⁷ Gesù Cristo nacque nel regno Romano, e fu perseguitato, la Sua prima volta che venne qui, dal regno Romano. E al Suo secondo Avvento, la Venuta ora, il Suo Messaggio viene perseguitato dalle denominazioni Romane, la quale è la madre di tutte loro. E quando Egli ritorna, Egli verrà di nuovo per spazzar via quel regno Romano, quel che i Giudei si son sempre aspettati che Lui venisse a spazzar via il regno Romano.

⁴⁰⁸ La gerarchia Cattolica con tutte le denominazioni del mondo, proprio ora vanno insieme come un’organizzazione, la confederazione delle chiese, che si organizzano insieme. Non è la Russia. È Roma. COSÌ DICE IL SIGNORE. Sì. Mostratemi una Scrittura dove il comunismo, o qualcos’altro che dominerà oltre a Roma.

⁴⁰⁹ I Medi Persiani subentrarono a Nebucadnetzar? Certo. La Grecia subentrò loro? Sì. Roma succedette loro da là? Si divise in dieci potenze Ottomane come l’abbiamo ora? Fecero. . .

⁴¹⁰ *Eisenhower*, che significa “ferro”, *Khrushchev* significa “argilla”. Tennero la loro riunione proprio qui? E Khrushchev si tolse la scarpa. [Il Fratello Branham batte sul pulpito—Ed.] Per renderlo chiaro, renderlo pubblico, batté sulla scrivania, *così*, per mostrare alla gente. [Il Fratello Branham batte sul pulpito—Ed.]

⁴¹¹ Beh, che succede oggi alla gente? Dov’è andata la fede? Ebbene, non credete che la Parola di Dio è la Verità? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] E quella cosa non è *Qui* dentro. Che succede oggi ai predicatori? “Il comunismo!” Ogni predicatore qua fuori cerca di combattere il comunismo. Il comunismo non è niente!

⁴¹² Quella cosa, il diavolo la agita proprio sotto il vostro naso e non lo sapete; si tratta del Romanismo, il denominazionalismo. E Roma è la madre delle denominazioni. La Bibbia ha detto: “Lei era una meretrice, e le sue figliole erano prostitute”, contro Dio, contro la Sua Parola.

⁴¹³ Soldati, prendete la Parola. Angeli di misericordia, state con quella Parola. Un giorno io perirò, ma questa Parola non può perire. E voi più giovani, se non capita nella mia generazione, lo vedrete voi. Ecco la faccenda.

⁴¹⁴ Avete sentito le notizie stamani? La Signora Kennedy va a vedere il papa e ciò che il papa disse. Vedete, Tutte le religioni del mondo! Oh! Beh, forse di questo ne capiremo ancora un po’, Domenica prossima.

415 Vedete, non preoccupatevi della Russia. La Russia è un ciottolino sulla spiaggia. Non preoccupatevi del comunismo. State attenti al Romanismo, quando si uniscono con le chiese. Nella Scrittura non c'è scritto niente sul comunismo che domina il mondo.

416 E io mi baso sulla Parola, senza badare ciò su cui qualcos'altro si basa. È la Parola che io credo. È il Romanismo che prende il mondo. E il Romanismo è la madre dell'organizzazione. Non ci fu mai un'organizzazione fino a Roma, e ognuna d'esse è uscita da essa. E la Bibbia ha detto così: "Essa era la madre delle prostitute". Potrei stare ancora mezza giornata su ciò, ma ritengo di poter pure andare oltre.

417 Quando il nemico ci attacca, allora: "Oh, ti dico, dovrei venire a unirti alla nostra . . ." Che farai? Farai marcia indietro, Farai compromessi? Non un vero soldato, no. Nossignore.

418 Che facciamo allora? La mente: "Che la mente che era in Cristo . . ." È questo ciò che dice la Bibbia? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "La mente che era in Cristo sia con te". Che tipo di mente aveva Lui? Stare con la Parola. Proprio così. Stare con la Parola, la Parola del Padre, e sconfisse ogni volta il nemico. Ora, quando il nemico attacca e cerca di dirti che devi fare *questo*, e fare *quello*, che farai tu? Stai con la Parola. Proprio così.

419 Cosa vuoi fare allora? Prendi la Parola. Cos'è la Parola? La Bibbia lo ha detto qui. L'abbiamo appena letto. Perché lo Spirito, e di Dio, è la Parola. Vedi? Guarda qui. "E prendete l'elmo della salvezza, e la Spada, la Spada dello Spirito". la Spada dello Spirito! Cosa? Lo Spirito che entra per la tua mente, ed entra in te, e la Spada di quello Spirito è la Parola di Dio.

420 Con che combatte quello Spirito? Con che combatte lo Spirito Santo: sensazione, emozione? [La congregazione dice: "La Parola".—Ed.] La Parola; il cuore! Whew! Gloria! Con che combatte, il sentimento? La Parola! Parola! Diciamolo: Parola! ["Parola!"] Parola! ["Parola!"] È con la Parola di Dio che lo Spirito combatte.

421 Lo Spirito di Dio s'avvicinò proprio fino al Diavolo e disse: "Sta scritto!" Amen! "Sta scritto!" E il Diavolo cede.

422 Che facciamo noi? Prendiamo la Spada, che è la Parola di Dio, La estraiamo con (cosa?) una mano di fede, una robusta mano di fede, la Spada a due tagli. La Bibbia ha detto, in Ebrei 4: "Essa è—Essa è una Spada a due tagli", taglia a giravolta.

423 Fratello, che fa lui? Prendi la Parola. Prendi lo Spirito, lascia che lo Spirito entri nel tuo cuore. Apri la mente e di':

“La Tua Parola è vera”. Ora, fai questo, sorella. [Il Fratello Branham parla alla sorella ammalata—Ed.] “La Tua Parola è vera”.

424 “Signore, non farò alcuna attenzione a come mi sento, a ciò che chiunque altro dice. Resto in piedi, sto per far saltare in aria ognuno dei miei accessi, tutte le frustrazioni, e i dubbi, e le incredulità che ho mai avute. Ogni sensazione che ho mai avuto, tutta la malattia che ho mai avuto, ogni cosa che ho mai avuto, sto per farli saltare tutti in aria. Sto superando tutto questo. Vengo direttamente al mio spirito. O Signore, scendi. Tu dicesti che m’hai fatto un agente con la libertà di scegliere”.

“Tu sei fatto così, figlio Mio”.

425 “Benissimo, apro il cuore e la mente. Entra, Signore Gesù”.

426 E afferra la Fede, quella Spada dello Spirito, COSÌ DICE IL SIGNORE. Grida: “Alleluia!” Amen. Poi trafiggi ogni nemico davanti a te. Amen. Eccolo. Trafiggi ogni nemico. Se un—un vecchio spirito pauroso ti fa sentire tutto. . . Taglia via quella cosa, con la Parola del Signore.

Ma la nostra forza, è: “La gioia del Signore è la mia forza”.

427 “Va via da me”. Battilo! Trafiggilo con la Parola. Che sia un demonio, che sia un nemico, che sia malattia, che sia infermità, qualunque cosa sia, prendi quella Parola e spingiLa con la Spada. E se lo colpisci la prima volta e non sembra muoversi, colpiscilo ancora, e colpiscilo ancora, e colpiscilo ancora. E colpiscilo fino a che ci hai fatto un buco, come un pulcino che becca per uscire; o un’aquila, quello che sei. Becca tu stesso proprio in quel vecchio guscio della malattia. Apriti la strada, e dì: “Alleluia! Dov’è il prossimo?” Amen. Ecco la battaglia. Ecco un soldato. Ecco il soldato della croce. Sissignore. Elimina ogni nemico.

428 Perché? Perché? Noi, un Seme regale d’Abrahamo, predestinato. Quando Abrahamo negò tutto ciò che era contro la Parola di Dio, si aprì un varco proprio tra ogni ostacolo che gli veniva di fronte. Dicevano: “Tua moglie è troppo vecchia”. Lui eliminò quella cosa dalla via. Il Diavolo disse: “Non puoi far *questo*. Non puoi far *quello*”. Abrahamo s’aprì un varco. Egli lo colpì, e lo colpì, finché ciò vi passo attraverso.

“Signore, dov’è il prossimo?”

429 “Sposta la tua tenda su di *qua*”. Egli salì e Gli edificò un altare lassù.

430 Andò lassù e Satana venne e disse: “Ora, senti, questo non è il posto giusto”.

“Resterò proprio qui. Va’ via dai miei campi”. Disse: “Alleluia!”

431 Lot disse: “È meglio che vieni quaggiù. Quaggiù ce la passiamo bene. Noi tutti abbiamo l’organizzazione quaggiù. Ebbene, in città, mia moglie e il capo dell’associazione letteraria e di tutto il resto. Senti, tu dovresti venire quaggiù”.

Sara disse: “Abrahamo . . .”

432 “Zitta, Sara”. Alleluia! “Resto proprio qui. Questo è il luogo in cui Dio mi ha messo. Proprio qui è dove io resto”.

433 Qui è il luogo in cui Dio mi ha messo.

Ave a tutta la potenza del Nome di Gesù!
 Che gli Angeli si prostrino;
 Si porti avanti il diadema regale,
 E coronateLo Signore di tutti.

Su Cristo, la solida Roccia, io sto;
 Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda,
 Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

434 Anche la morte stessa, qualunque altra cosa è sabbia che sprofonda. Su Cristo, la solida Roccia, io sto.

435 “Il Seme regale d’Abrahamo”. Il Seme regale! Ebbene, l’esercito più selezionato d’Inghilterra è la regalità dell’Inghilterra, sangue regale, tutto. E il Seme regale di Cristo è la Chiesa ripiena di Spirito Santo, ripiena con lo Spirito Santo. Cosa? Seme regale, per la promessa, non per sensazione. Ma, per la promessa di Dio, essi si alzano per la Parola di Dio, e si aprono un varco, gridando: “Alleluia!”

Anche se la morte viene e dice: “Sto per raggiungerci”.

436 Di’: “Cedi, Giordano, sto per attraversare”. Apriti la strada dritto, per la Terra promessa. Amen.

437 Che succede quando la battaglia è del tutto finita? Sto ben certo concludendo ora. Quando la battaglia è del tutto finita, e i santi vengono a Casa marciando. Voglio chiedervi qualcosa. Che successe?

438 Che successe quando Hitler entrò in Francia? Ebbene, si diceva che per un po’ non si potevano neanche vedere i cieli, a causa degli aeroplani. I Tedeschi marciavano al passo dell’oca. [Il Fratello Branham fa due volte il passo dell’oca sul pulpito—Ed.] Vedete, essi stavano in piedi, passando, per celebrare una vittoria.

439 Quando Stalin venne in Russia, per delle miglia più indietro, ogni carro armato poco dietro all’altro, bombardò Berlino finché non ne era rimasto niente. Questo è tutto. E quando essi andarono, e questi Tedeschi . . . Questi soldati Russi festeggiarono la vittoria, entrarono con quella piccola cosa curiosa che essi fanno, sapete. Una volta a Londra l’ho visto su una pellicola, come essi entrarono, la vera pellicola, entrarono festeggiando la vittoria. Oh, my!

⁴⁴⁰ Quando udimmo che la guerra era finita, gridammo, facemmo dei fischi. Quando gli eroi tornarono, andammo loro incontro là. Essi gridavano. Schiamazzavano. Avevo un cugino, che si trovava là, disse, che quando ritornò, tutti i vecchi... I veterani che erano stati feriti così gravemente, che non potevano uscire dal letto, così li fecero arrivare in massa sulla parte superiore della nave quando arrivarono, per vedere la Statua della Libertà che si teneva ritta. Disse: “Quegli omoni che stavano là, piansero, e crollarono *così*, quando videro quella Statua della Libertà”. Da quattro anni erano stati lontani da casa, a combattere, scossi dalla battaglia, e tutto il resto, ma sapevano che la moglie, e la cara, e la mamma, e papà, e i figlioli, e tutti quelli che amavano, stavano proprio dietro quella Statua della Libertà. Essa rappresentava ciò per cui loro avevano combattuto. Oh, i fischi risuonarono, e New York entrò in un grido, questo è tutto, quando i loro eroi entrarono marciando. Quella sarà cosa da poco.

⁴⁴¹ Una volta quando Cesare, dopo una grande battaglia, disse: “Voglio che il mio più famoso guerriero cavalchi accanto a me in questa grande celebrazione di trionfo sul nostro nemico”. E tutti gli ufficiali adornarono i loro pennacchi, e lustrarono i loro scudi, e marciarono, sapete, *così*, come—come veri soldati *così*. Dopo un po', s'avvicinò un vecchio ometto, ferito. My! Lui alzò solo lo sguardo, e si avviò, *così*. Cesare disse: “Aspetta un minuto. Aspetta un minuto. Tu”, neanche era vestito come un—un ufficiale, disse: “vieni qui”. Disse: “Dove hai ricevuto quelle cicatrici?”

Egli disse: “Fuori sul campo di battaglia”.

⁴⁴² Disse: “Sali qui. Sei tu il tipo che voglio sieda vicino a me”. Perché? Egli mostrò che era stato in battaglia.

⁴⁴³ O Dio, abbia pietà d'un uomo che può tagliarsi la mano su una scatola di sardine e avere un elogio. Io voglio essere segnato dalla battaglia. Come Paolo disse: “Porto sul mio corpo le stimmate di Gesù Cristo”. Ecco perché voglio lottare sul campo.

⁴⁴⁴ Un giorno, quando il nostro Primo Capitano verrà, Colui che ci ha armati, che ci ha dato l'armatura di Dio, lo Spirito Santo, ci ha dato la Sua Parola con cui lottare, per stare là fuori; quando il nostro Primo Capitano arriverà cavalcando, voglio montare sul carro e salire a Casa con Lui. Voi no? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Poi quando prenderò la mia cara mogliettina per il braccio, guarderò qui attorno e vedrò i miei fratelli e le loro mogli, e i loro figli, quando cominceremo a scendere attraverso quei paradisi di Dio, e gli Angeli che riempiono l'aria con cantici lassù *così*, si parla di celebrazione!

445 E quando la battaglia sarà finita, noi porteremo la corona. Oh, my! Oh, soldati della croce, stamani, tirate fuori quel braccio di fede qua, e afferrate questa Arma.

446 Che ne è di questo, sorella, sei pronta? [Il Fratello Branham parla alla sorella ammalata—Ed.] Tira fuori quell'Arma, di': "Dio, non m'importa di quel che—quel che m'ha detto il Diavolo, di quanto chiunque altro ha detto. Stamani, io credo". [La sorella dice: "Io credo, pure".] "Io credo".

447 Come ho detto l'altro giorno, un piccolo. . . Credo qualche Domenica fa, ci fu un uomo che ebbe un sogno. Egli sognò che il Diavolo era una piccolissima creatura, che corse verso di lui. Egli disse: "Boo!" E lui saltò all'indietro, e il Diavolo si fece più grande. "Boo!" E lui saltò all'indietro, e il Diavolo si fece più grande. Infine, il Diavolo divenne grande quanto lui e stava per sopraffarlo. Lui sapeva che doveva combatterlo con qualcosa, così si guardò intorno. Non riuscì a trovare niente con cui combatterlo. Prese semplicemente la Bibbia. E il diavolo disse: "Boo!" Lui disse: "Boo!" proprio di rimando a lui, e il Diavolo si fece più piccolo, e più piccolo, e più piccolo. E, alla fine lui lo batté a morte con la Parola.

448 Tu sei un soldato, lo sei, sorella? [Il Fratello Branham parla di nuovo alla sorella ammalata—Ed.] Prendi quella Parola e di': "Sta scritto". Amen. "Io non morirò. Io vivrò. Sederò proprio in questo tabernacolo e con gli altri loderò Dio per la Sua bontà".

449 Lo credete, santi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Amen.

Chiniamo i capi.

450 O Signore Dio, Creatore dei cieli e della terra, sia noto oggi che Tu sei ancora Dio. Non importa quanto predicherei, quante cose direi, Signore, una Parola da Te lo decide.

451 Questi fazzoletti che rappresentano gente malata, sono deposti qui. Prego, Padre Celeste, che le Tue benedizioni e la Tua potenza riposino su ciascun di loro, mentre vi impongo le mani sopra. Dio, nel Nome di Gesù Cristo, prego che Tu unga questi fazzoletti con la Tua santa Presenza, perché sta scritto nella Parola. Questo non è contro la Parola. Ma è detto nella Parola, che: "Toglievano dal corpo di Paolo, fazzoletti e grembiuli. Gli spiriti immondi uscivano dalle persone, ed esse venivano sanate da diverse malattie". Ora, noi non siamo San Paolo, ma Tu sei ancora Dio, e sei ancora lo stesso Spirito Santo. Impongo le mani su questi fazzoletti, nel Nome del Signore Gesù, e chiedo che Tu benedica e sani ognuno di loro.

452 E, Dio, stesa quaggiù in un letto, che è stata a giacere qui, non altro che una bambina, solo una bella ragazzetta. Ella non può vivere, Signore. Satana le ha fatto del male. E i cari medici di

questa terra si sono duramente sforzati, senza dubbio, di salvare la bambina. Essi non riescono proprio a farlo. Sono al limite della loro intelligenza. Non conoscono nient'altro da fare. Ma, Signore, sono molto lieto che c'è un altro capitolo scritto. Noi possiamo voltare un'altra pagina e in questa pagina vediamo arrivare il Grande Medico. Stamani noi Lo chiamiamo per consiglio.

⁴⁵³ Ora, Signore, non è scritto qui nella Tua Parola, che: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”? Signore, se non sono un credente, rendimi ora uno. Se questa ragazzetta non è una credente, rendila ora una. “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se impongono le mani sopra gli infermi, staranno bene”. Sta altresì scritto: “Nel Mio nome cacceranno diavoli”. Signore, quelle—quelle sono Parole Tue. Sono Tue. È la Tua Parola. E ora quale Tuo servitore. . .

⁴⁵⁴ Come Tu hai detto: “Se due o tre di voi saranno riuniti insieme, Io sarò in mezzo a voi; e se vi accorderete, come arrivare a una cosa, e chiedete, la riceverete”.

⁴⁵⁵ Dio, questa bambina è probabilmente la persona più malata nell'edificio stamani, perché senza di Te non può vivere molto a lungo, ed ella è la più inferma. Perciò, tutti noi, siamo d'accordo, come ogni soldato che sta qui. E in questo gruppo sta il Seme regale d'Abrahamo.

⁴⁵⁶ Ora marciamo contro Satana. E, Satana, potresti pure prepararti ad andartene, perché le nostre armature splendono, i colori sventolano; uomini e donne brandiscono le Spade, marciano ora avanti su di te, per questa ragazzetta. Esci da lei, Satana. Lascia quella bambina. Quale esercito dell'Iddio Vivente, noi ti sfidiamo. Lasciala, nel Nome di Gesù Cristo.

⁴⁵⁷ Vado a imporre le mani su di lei. E, Satana, tu hai legato questa bambina, tu hai fatto questo male. Io so che tu sei più che un simile per l'essere umano, ma non sei un simile per il mio Signore, perciò vengo nel Suo Nome. Lasciala, tu spirito del Diavolo. Tu demonio di malattia, esci da questa bambina, e possa lei andarsene libera, da questo giorno in avanti. Pronuncio questo nel Nome di Gesù Cristo.

⁴⁵⁸ Ora, Signore Iddio, Tu che hai risuscitato i morti e dimostrato che eri Dio, risuscita di nuovo questa giovane donna alla sua salute e forza, che ella si alzi qui in questo edificio. Il Diavolo è uscito da lei! . . .? . . . la sanerai. Possa ella vivere alla gloria e onore di Dio.

Ciò—ciò è stato detto, ora sia fatto.

⁴⁵⁹ Ci sono altri qui che volete alzare le mani e dire: “Voglio che si preghi per me. Sono malato. Ho bisogno di Dio”? Non so quanto tempo abbiamo. Abbiamo abbastanza tempo da far passare quelle persone da qui. Mi sento, come dire, molto fiducioso stamani. Sì. Sì. Voglio che tu venga qui, Billy, e

magari ti occupi di questo settore proprio qui, su *questo* lato quassù, da solo. Lascia che venga prima questo settore, poi prenderemo il settore dietro di quello, proprio là fino a *quella* corsia. Poi li porteremo così, allora essi non . . .

⁴⁶⁰ E ora desidero che il Fratello Neville e alcuni dei miei fratelli che ministrano stiano quassù con me, proprio qui, affinché possiate riportarli dritto per il corridoio. Benissimo. Benissimo. Ora, io . . .

⁴⁶¹ Quanti di voi avete indossato la vostra armatura? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

⁴⁶² [Il Fratello Branham si volta dal pulpito e parla alla sorella per cui aveva appena pregato—Ed.] Sarà diverso ora. Vai a casa, andrà tutto bene ora, stai bene.

⁴⁶³ Amen! Oh, my! Tutti voi soldati, brandite la Spada. Brandite la Spada, soldati della croce, in marcia, in marcia.

Su Cristo, la solida Roccia, io sto.

Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

⁴⁶⁴ Benissimo, venite proprio avanti, *Qui* lungo la parte del palco. Tutti in preghiera ora, mentre loro passano.

Nel Nome di Gesù, guarisci questa donna. Amen.

Sguainate ora la vostra Spada. Tenete bene il vostro posto, acclamando.

⁴⁶⁵ [Il Fratello Branham e i ministri pregano per i malati, si allontana dal microfono per quarantacinque secondi—Ed.]

In marcia, soldati Cristiani!

Marciamo come alla guerra,

Con la croce di Gesù

Andiamo avanti.

⁴⁶⁶ “Tirati indietro, Satana!” Che succede, soldati? Non pensate che possiamo vincere? [La congregazione si rallegra e dice: “Amen”.—Ed.] Lui è già vinto. Siamo più che vincitori in Cristo Gesù. Ogni diavolo è cacciato, tutto il resto. Amen.

Venite qua, fratelli miei! . . .? . . .

Prego che tu guarisca! . . .? . . .

Guarisci mio fratello, Doc; guariscilo, Padre, nel Nome di Gesù.

Nel Nome di Gesù Cristo, guarisci questa signora. Vieni . . .? . . .

⁴⁶⁷ Ora, lui prese . . . Dovevo chiedere ai fratelli in fondo. Dovunque il Signore . . .? . . .

⁴⁶⁸ O Signore Iddio, Creatore dei cieli e della terra! O Dio, Tu sai ciò che c'è nel suo cuore. Tu sai tutto di ciò. Prego per entrambi madre e padre. Nel Nome di Gesù Cristo, io li rimetto . . .? . . .

Nel Nome di Gesù Cristo, io...?...

Nel Nome di Gesù Cristo, io...?...

⁴⁶⁹ Dio, sii con la mia sorella. Sappiamo, che gli anni cominciano ad avanzare e causa che la morte deve afferrare il corpo della donna. Ora, nel Nome di Gesù...?...

⁴⁷⁰ Nel Nome di Gesù Cristo, benedici questa ragazzina, Signore. Le nostre battaglie alla scuola lì. So quello che lei passa. Prego che Tu la benedica. Possa ella sguainare quella Spada, stamani, e camminare avanti!...?...Ecco *Questo Libro*, per questo, Signore. Invochiamo il Tuo Nome, stamani, prego che Tu vada con...?...

⁴⁷¹ Dio, benedici il mio fratello, accordandogli la sua richiesta. L'ho detto nel Nome del nostro Signore Gesù!...?...

Nel Nome di Gesù Cristo, offriamo questa preghiera.

Nel Nome di Gesù Cristo, offriamo questa preghiera.

Nel Nome di Gesù Cristo, offriamo questa preghiera.

Nel Nome di Gesù Cristo, noi...?...

Nel Nome di Gesù Cristo, offriamo questa preghiera.

Nel Nome di Gesù Cristo...?...

Nel Nome di Gesù Cristo...?...

Nel Nome di Gesù Cristo, guarisci il mio fratello.

Nel Nome di Gesù Cristo...?...

Nel Nome di Gesù Cristo!

Nel Nome di Gesù Cristo!

Nel Nome di Gesù Cristo!

Nel Nome di Gesù Cristo!

Nel Nome di Gesù Cristo!

⁴⁷² [Qualcuno dice: "Il padre è morto".—Ed.] Dio, aiutala, nel Nome di Gesù.

Dio, nel Nome di Gesù Cristo, noi...?...

Dio, nel Nome di Gesù!

Nel Nome di Gesù Cristo...?...

Nel Nome di Gesù Cristo, guarisci il mio fratello.

Nel Nome di Gesù...?...

Capite ora?

O Dio possa questo allontanarsi da...?...

⁴⁷³ Nel Nome di Gesù Cristo, preghiamo!...?...Accorda che la sorella...?...

⁴⁷⁴ O Dio, conoscendo questa preziosa mamma che attraversa tutti questi problemi, prego, Dio, che Tu...?...su di lei.

Tira quella Spada, Ed, e vai avanti, nel Nome di Gesù.

475 O Dio, guarisci la donna. Accorda la sua richiesta. Possa lui prendere quella Spada davanti a lui, nel tempo della difficoltà.

O Dio...?...stamani. Prego che Tu...?...

476 Padre, Dio, prego che Tu guarisca il nostro fratello e lo rendi sano. E nel Nome di Gesù Cristo...?...

477 Dio, prego che Tu voglia guarire la nostra sorella, renderla sana, nel Nome di Gesù Cristo.

478 Padre, Dio, prego che Tu voglia—voglia guarire il nostro fratello.

Guarisci la nostra sorella, Signore!...?...?

Padre, nel Nome di Gesù, guarisci questa, nostra sorella, Padre.

479 Padre, ...?...preghiamo nel Nome di Gesù. Dio, guarisci questa donna.

O Dio, prego che Tu...?...?

480 O Dio, benedicilo, Padre!...?...Come amiamo quei vecchi compagni, Signore. E prego che Tu accordi la sua richiesta!...?...?

481 Nostro Padre Celeste, prego che il mio fratello...?...O Dio, ...?...lui, O Dio...?...soldato della croce. E lui sguainerà quella Spada, stamani, e marcerà avanti.

Dio, noi...?...Concedi questo, O Signore, la sua richiesta.

482 Dio, benedici il fratello...?...Prego che Tu lo guarisca, Signore!...?...Dagli il desiderio del suo cuore, nel Nome di Gesù Cristo.

483 O Padre Celeste, questo piccolo ministro del Vangelo, la sua gola...?...Dove lei si era lavata nei vasi...?...Dio, prego che Tu voglia...?...E mentre il grande esercito di Dio si muove ora in avanti, con le Spade alzate, dalle la vittoria, Signore. Il suo piccolo marito qui, Signore, che è stato portato da quel giaciglio canceroso dove giaceva, morente di cancro, e i medici lo diedero per spacciato, quando se ne è andato. Ed eccolo, stamani, un soldatino della croce. Fortificalo, Signore, per il Tuo servizio, preghiamo nel Nome di Gesù.

484 Voglio che quella piccola signora...C'è qualcos'altro con questo piccolo predicatore qui. Avvicinati, Fratello Kidd. Quest'uomo fu mandato a casa dall'ospedale, di recente, morente, roso dal cancro. [La Sorella Kidd dice: "un anno fa".—Ed.] Un anno fa. ["Due".] Due anni fa, per la prostrata. Il suo medico gli diede solo pochi giorni da vivere. E un mattino, andammo lassù, molto presto, offrimmo la preghiera per lui, lo stesso come per voi, e non possono neanche trovarne traccia. [La congregazione si rallegra.] Lui fu guarito. Amen. Lui—lui... [La Sorella Kidd

dice: “Hanno dovuto riconoscerlo”.] Pesa di più ora di quanto abbia mai pesato. Lui e la sua mogliettina sono stati nei campi del Vangelo, forse prima che io fossi nato. Lui è qui ora . . . [Il Fratello Kidd dice: “Cinquantacinque anni”.—Ed.] Cinquantacinque anni. Prima che io venissi sulla terra, essi predicavano il Vangelo. Ed eccolo qui, guarito, all’età di circa settantacinque o . . . [“Ottant’uno”.] Ottant’uno. [Il Fratello Kidd dice: “Avevamo un risveglio, una riunione di due settimane, a predicare ogni sera”.] Risveglio di due settimane, tenne il risveglio di due settimane, e predicava ogni sera. All’età di ottantun anni, guarito dal cancro, quand’era vecchio.

⁴⁸⁵ Benissimo, sorella, è il tuo turno ora. Credi? [La congregazione si rallegra e dice: “Amen”.—Ed.] *Avanti, Soldati Cristiani*. Benissimo, sorella. Voi, a ognuno di voi, che faremo? COSÌ DICE IL SIGNORE. Cosa facciamo, indugiamo qui?

⁴⁸⁶ Satana, hai perduto. Arriviamo ora. Marciamo nella Terra promessa. Cos’è quello? “Cos’è questo monte, davanti a Zorobabele. Chi è costui che sta là davanti? Tu diverrai una pianura”. Perché? Con una Spada a due tagli, lo triteremo al suolo. Proprio così. Benissimo.

Avanti, soldati Cristiani,
 Marciamo verso la guerra,
 Con la croce di Gesù
 Andiamo avanti;
 Cristo, il Maestro reale,
 Ci guida contro il nemico; (con la Sua Parola)
 Avanti in battaglia,
 Guardiamo, le Sue bandiere sventolano!
 Avanti, soldati Cristiani!
 Marciamo verso la guerra,
 Con la croce di Gesù
 Andiamo avanti.

⁴⁸⁷ Alleluia! Che facevano loro? Per prima cosa andavano avanti, in battaglia, per Israele, qual era la prima cosa? In prima uscivano i cantori. Che seguiva? L’Arca. Poi la battaglia. Benissimo. Lo credete ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Cantiamo *Avanti, Soldati Cristiani*. Lo stiamo allontanando, ogni dubbio. Alziamoci in piedi ora, marciamo alla battaglia.

Alziamoci ora in piedi, tutti.

Avanti, soldati Cristiani!
 Marciamo verso la guerra,
 Con la croce di Gesù
 Andiamo avanti;
 Cristo, il Maestro reale,
 Ci guida contro il nemico;

Come lo vinciamo? Con la Parola.

Avanti in battaglia,
Guardiamo, la Sua bandiera sventola!

Avanti, soldati Cristiani!
Marciamo verso la guerra,
Con la croce di Gesù
Andiamo avanti.

Noi non siamo divisi,
Siamo tutti un corpo;
Uno in speranza e dottrina,
Uno in carità.

⁴⁸⁸ Tutti quelli che credono ora, dicano: “Amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Alleluia! Lo credete? [“Amen!”] Noi siamo vincitori. Dov’è ogni nemico? Sotto i nostri piedi. Cosa siamo noi oggi? Risorti in Cristo!

⁴⁸⁹ Ora, è passato, sorella. [Il Fratello Branham parla ancora alla sorella, che era stata ammalata—Ed.] Lo credi? Va’ a casa ora. Ti senti bene? Lei dice che ora si sente bene. Andrà tutto bene.

⁴⁹⁰ Quanti là in fondo si sentono bene? [La congregazione si rallegra ad alta voce e dice: “Amen”.—Ed.] E quando essi gridarono, il muro cadde, amen, e la presero. Amen. Essi presero la città. Amen! Amen! Credete a Lui? [“Amen”.]

⁴⁹¹ Ora, non dimenticate il servizio di stasera. Il Fratello Neville sarà qui stasera, e ci porterà un buon messaggio. E Domenica prossima, se il Signore vuole, sarà qui.

⁴⁹² Ora andiamo, mentre ci spostiamo. Ed ora, uscendo dall’edificio, andiamo cantando: *Avanti, Soldati Cristiani*. E da oggi in poi, non mettiamo più quella Spada nel fodero. Tiriamola fuori. Vinciamo. “Essi uscivano, vincendo, e per vincere”. Benissimo, di nuovo, quel primo versetto.

Avanti, soldati Cristiani!
Marciamo verso la guerra,
Con la croce di Gesù
Andiamo avanti.



LA PIÙ GRANDE BATTAGLIA MAI COMBATTUTA ITL62-0311

(The Greatest Battle Ever Fought)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originalmente in Inglese la Domenica mattina, l' 11 Marzo 1962, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in Inglese. Questa traduzione in Italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2008 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org